ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁶/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 18 Dicembre 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9104

PARLAMENTO ITALIANO.

Il bilancio della marina, approvato.

ROMA 17 (N). Nell'odierna seduta antimeridiana la Camera ha continuato la discussione del bilancio della marina. Montautti, De Stefano e De Marinis lamentano l'abbandono in cui sono lasciate le capitanerie di porto, invocando un miglioramento del relativo organico.

Mirabello, ministro della marina, riconosce l'insufficienza di questo personale e dichiara che si propone di presentare presto un nuovo progetto d'organico. Chimienti lamenta l'esodo periodico di ingegneri dal corpo del genio navale. Mirabello promette di studiare provvedimenti per mantenere al nostro genio navale questi abilissimi ingegneri. Si approvano quindi tutti i capitoli del bilancio e si approvano pure senza discussione parecchi piccoli progetti.

Si inizia poi la discussione del progetto di modificazione delle norme per l'avanzamento del personale di macchina della regia marina. Mirabello rileva che questo personale è ottimo, ma i miglioramenti proposti gioveranno ancora a perfezionarlo.

Orlando, relatore, crede troppo esiguo il numero degli ufficiali macchinisti e ritiene che si debbano parificare agli ufficiali di vascello non nelle attribuzioni, ma facendoli uscire da una scuola unica. Il progetto è approvato.

Per la conservazione dei monumenti.

Se ne approvano parecchi altri rapidamente, fra cui quello che proroga la legge per la conservazione dei monumenti in seguito a promessa di Rava, ministro dell'istruzione, di presentare prestissimo un nuovo progetto su questa materia.

La seduta è levata alle 11.45.

Una serie d'interrogazioni.

Nella seduta pomeridiana Dari, sottosegretario ai Lavori Pubblici, risponde all'interrogazione di Valeri e Miliani sull'accidente ferroviario di Fossato. Espone i provvedimenti presi, e quanto alle responsabilità si richiama all'inchiesta giudiziaria avviata.

Fasce, sottosegretario al Tesoro, risponde a Rocco e Placido che il Governo vedrà se e quali provvedimenti potrà prendere a favore di qualche opera pia in seguito alla conversione della rendita; desidera però su tale questione un'ampia discussione affinchè il paese si persuada che dalla conversione le opere pie non risentirono danno.

Seguono altre interrogazioni d'interesse locale.

Il regime delle Borse.

Maraini interpella i ministri del Tesoro e del Commercio per sapere se, di fronte ai recenti avvenimenti del mercato finanziario, non ritengano giunto il momento opportuno per procedere alla riforma del regime delle Borse e dei mediatori. Questi provvedimenti sono reclamati dall'opinione pubblica, grandemente impressionata dall'ultima gravissima crisi dovuta in massima parte ad avventate e malsane speculazioni borsistiche. Ciò non avverrebbe se tutti gli agenti di cambio intendessero il carattere delicato e fiduciario del loro ufficio. Bisogna, dunque, disciplinare più severamente questo ufficio. E' un provvedimento reclamato dall'interesse della fede pubblica. Bisogna poi elevare il livello intellettuale e morale degli agenti di cambio, aumentare la misura della loro cauzione e vietare loro operazioni vere o fittizie in proprio nome. Conclude esortando il Governo a difendere contro gli agguati e le aggressioni della disonesta speculazione il lavoro e il risparmio del paese.

Majorana, ministro del Tesoro, dichiara che, anche prima della crisi finanziaria, il Governo si è occupato della grave questione e si riserva di presentare al più presto le opportune proposte di riforme legislative e di adottare quei provvedimenti regolamentari che risulteranno opportuni. Assicura che terrà conto del suggerimento dell'interpellante.

Cocco-Ortu, ministro del commercio, si associa alle dichiarazioni di Majorana e aggiunge che già pensò al riordinamento delle Borse, come prova il diligente studio compiuto dal Consiglio superiore d'agricoltura, relatore lo stesso interpellante. Si domandò pure il parere delle Camere di commercio. Si potrà quindi venire presto a provvedimenti che valgano a rendere sana ed utile l'opera delle Borse.

Maraini si dichiara soddisfatto e ringrazia.

Monti-Guarneri interroga sulle lungaggini dei lavori del palazzo di giustizia.

Dari dà spiegazioni e assicura che fra sei mesi il palazzo sarà pronto.

La seduta è levata alle 16.40.

AL SENATO.

Per la riforma giudiziaria.

ROMA 17 (N). Al Senato, Pagano svolge una sua proposta di legge per modificare le norme regolatrici della competenza delle sezioni riunite della Corte di Cassazione con una Corte caposezione a Roma.

Gallo, ministro della Giustizia, è solamente concorde con l'oratore nei motivi fondamentali che ispirano il suo progetto, e dice che nei progetti di riforma giudiziaria presentati alla Camera vi sono disposizioni analoghe a quelle contenute nel progetto Pagano. Per difficoltà d'ordine costituzionale non può quindi consentire alla presa in considerazione della proposta Pagano. Prenderla in considerazione significherebbe sfiducia nella possibile approvazione dell'intero suo disegno di legge. Questa sfiducia egli non ha a malgrado di certe riunioni di magistrati a Genova e di consigli dell'Ordine degli avvocati. Egli ritiene il suo progetto nè troppo grandioso nè troppo piccino, ma rispondente alle esigenze dell'attuale momento dell'amministrazione della giustizia.

Pagano consente a ritirare la sua proposta riducendola al solo articolo primo.

Borgnini però combatte anche questo perchè, sotto una forma modesta, assume un'enorme importanza, mirando a rendere le Corti territoriali dipendenti da quella romana.

Pagano insiste.

Il Senato, dopo prova e controprova, consente alla presa in considerazione della proposta ridotta.

Casama e Maragliano interpellano sui provvedimenti che il Governo intende di prendere per avviare il servizio ferroviario ad un andamento corrispondente alle esigenze del paese.

Le spese straordinarie per le ferrovie.

Gianturco, ministro dei Lavori Pubblici, dichiara che il progetto di spese straordinarie in 610 milioni, presentato alla Camera, è prova della sua cura per il servizio ferroviario. Con i 610 milioni si potrà svolgere un programma graduale, ma organico; enumera quindi le difficoltà dell'improvvisare il materiale causa sopratutto al lavoro eccessivo nelle officine private. Alla disciplina del personale si provvede facendo servire come base per le promozioni, non soltanto la anzianità, ma anche il merito. Anche la sistemazione finanziaria convincerà il personale a ritornare a condizioni normali di lavoro e di disciplina. L'oratore accenna che l'aumentato traffico dipende dal criterio dell'unica direzione centrale invece che di parecchie direzioni minori. Le direzioni compartimentali bastano per quel decentramento che è ritenuto necessario dagli interpellanti. Dopo accennato all'opera della direzione delle ferrovie rispetto agli interessi speciali di Genova e Milano, conclude affermando che le difficoltà ferroviarie dipendono dalle condizioni in cui si è svolto finora l'esercizio di Stato, non da cattiva organizzazione nè da insufficienza del personale. Il Governo porrà tutto il suo impegno perchè l'esercizio risponda alle crescenti esigenze del paese. Gli interpellanti ringraziano fiduciosi che l'opera del Governo otterrà i risultati prefissi.

La seduta è levata alle 18.40.

Tittoni e le dichiarazioni sulla politica estera.

ROMA 17 (N). Tittoni completamente ristabilito sarà domani presente alla seduta della Camera e farà le annunciate dichiarazioni sulla politica estera.

LO SCIOPERO DEI LAVORATORI DEL PORTO a Livorno.

LIVORNO 17 (N). Oggi è cominciato lo sciopero dei lavoratori del porto. Gli equipaggi dei piroscafi della «Navigazione Generale Italiana «Singapore» e «India» entrambi postali, si rifiutarono di partire. La capitaneria del porto, dopo averli inutilmente ammoniti li denunciò all'autorità giudiziaria a tenore dell'articolo 229 del Codice mercantile marittimo. Il piroscafo «Bormida» invece è partito per Genova.

I deplorevoli eccessi di Cisternino.

ROMA 17 (N). Il «Giornale d'Italia» pubblica i seguenti particolari circa i disordini di Cisternino per l'esclusione di questo paese dal progetto ferroviario di prolungamento della linea Locorotondo-Francavilla: I dimostranti, oltre duemila, percorsero le vie principali emettendo grida di abbasso. I carabinieri e la truppa tentarono di sciogliere l'assembramento, quando un sasso ferì alla testa un carabiniere. Il feritore fu arrestato. I dimostranti ne reclamarono la scarcerazione, ma inutilmente. Le autorità cercarono di persuadere la folla ad allontanarsi; ne nacquero varie colluttazioni; tre carabinieri rimasero contusi ed altri hanno avuto la giubba perforata da colpi di coltello e di pugnale. A un certo punto i dimostranti presero il sopravvento. Vista la impossibilità di far fronte ai dimostranti la forza, per evitare guai maggiori, fu costretta a rimettere in libertà l'arrestato. Ciononostante si temono nuovi disordini. Altre truppe da Bari si sono recate a Cisternino.

LA PROLUSIONE DI LUIGI LUZZATTI al suo corso all'Università di Roma.

ROMA 17 (N). Oggi nell'aula magna dell'Università Luigi Luzzatti ha tenuto la prolusione al suo corso parlando della superiorità dell'Asia antica e moderna nella dottrina e nell'applicazione della libertà di coscienza. L'aula era gremita di pubblico; assistevano' oltre il rettore dell'università, parecchi professori e moltissimi studenti. Si notavano poi Visconti-Venosta, Antonio di Rudinì, una ventina di deputati e molte signore. L'oratore fu spesso interrotto da applausi e in fine salutato con una calda ovazione. Dopo la prolusione di Luzzatti gli studenti organizzarono una dimostrazione al grido di «Viva la Francia laica». La dimostrazione fu rinnovata fuori dell'Università.

IL PROGETTO DI RIFORMA ELETTORALE alla Commissione della Camera dei signori.

VIENNA 17 (B). La commissione speciale della Camera dei signori incaricata di discutere la riforma della legge industriale ha finito oggi i suoi lavori.

Tutti gli emendamenti furono ritirati, sicchè alla Camera non sarà presentata che una proposta da parte della commissione. Tutti i punti essenziali del progetto furono approvati all'unanimità o con stragrande maggioranza.

Il dott. Exner fu eletto relatore.

Il ministro della giustizia combatte le proposte presentate per l'introduzione del paragrafo concernente le questioni del pergamo. Sullo stesso argomento prendono la parola parecchi oratori. Nella votazione sono poi respinte tutte le proposte d'emendamento e approvato il par. 5 nella forma datagli dal sottocomitato.

La prossima seduta si terrà domani sera alle 6.

VIENNA 17 (N). A giudicare dall'attuale stadio delle trattative, appare verosimile che la Camera dei signori respingerà la proposta concernente il voto plurimo ed aggiornerà la terza lettura finchè la Camera dei deputati avrà sbrigato il progetto del «numerus clausus».

IL PROVVISORIO DI DUE MESI alla Camera ungherese.

BUDAPEST 17 (N). La Camera dei deputati ha ripreso oggi la discussione del bilancio provvisorio per due mesi.

Hodza, slovacco, respinge il progetto. Parla degli sforzi per riavvicinare gli czechi agli ungheresi e dice che vi sono molti uomini politici czechi i quali ritengono possibile l'attuazione di tale idea, ma non adesso. Solo una frazione degli czechi, con a capo Klofac, la ritengono opportuna e possibile nel momento attuale; ma noi abbiamo rimproverato al Klofac di dimenticare che siamo suoi fratelli di razza; e il Klofac dichiara oggi che sino a tanto che i capi delle nazionalità saranno perseguitati quali agitatori politici, non lavorerà per il riavvicinamento czeco-ungherese. L'oratore parla quindi in favore del suffragio universale.

Vlad, rumeno, parla della faccenda del giornale rumeno «Poporul Roman».

Il progetto è quindi approvato anche nei particolari.

Domani seguirà la terza lettura.

CAMERA DI VIENNA.

Per la riforma della Corte d'Appello e della Corte di Cassazione.

VIENNA 17 (B). La Camera dei deputati si è radunata alle 3.15 pom.

Il ministro della giustizia presenta un disegno di legge circa la giurisdizione dei Tribunali d'Appello e della Suprema Corte di giustizia e un disegno di legge sugli atti generali della conferenza di Algesiras. Il ministro delle ferrovie presenta un disegno di legge circa la partecipazione dello Stato al procacciamento di capitali per parecchie ferrovie locali. Il ministro del commercio presenta il testo autentico dell'accordo concluso nell'aprile del 1906 tra i rappresentanti del Ministero del commercio e l'amministrazione della guerra circa la ripartizione delle forniture industriali fra l'Austria e l'Ungheria. L'accordo fu ratificato nel consiglio dei ministri tenuto il 25 settembre 1906.

Fra gli atti vi è una domanda a procedere del Giudizio distrettuale di Leoben contro il dott. Ploj.

La lettura degli atti avviene testualmente, per domanda di Sobotka.

Per l'assicurazione operaia.

La Camera passa quindi a discutere la proposta d'urgenza degli czechi radicali circa la nomina di una commissione incaricata di fissare i principi dell'assicurazione per le malattie, la vecchiaia e l'invalidità degli operai.

Sobotka motiva a lungo la sua proposta. Parlano quindi Fressl e Sternberg; questi critica acerbamente il disegno di legge circa il «numerus clausus».

Quindi si respinge l'urgenza della proposta e si chiude la seduta.

VIENNA 17 (B). Il progetto compilato dal Ministero della giustizia per la giurisdizione dei Tribunali d'Appello e della Suprema Corte di Cassazione, contiene considerevoli cambiamenti dell'organizzazione di questi tribunali. Il progetto tende ad aumentare, mediante la riduzione dei membri dei senati, la attività delle singole Corti. Il numero troppo grande dei votanti per ogni singola questione assorbe l'attività dei consiglieri delle Corti d'Appello in modo tale che la maggior parte del tempo è consumata in sedute e in dibattimenti. Per rimediare a ciò, il disegno di legge stabilisce un cambiamento di sistema per le udienze del Senato, suggerito in parte dalla Corte di Cassazione e raccomandato anche, benchè in forma più limitata, dai rappresentanti della casta degli avvocati. In base alle disposizioni del disegno di legge, il Senato della Corte di Cassazione dovrà esser composto in avvenire, per le questioni civili e penali e così pure nei processi disciplinari, di cinque giudici; solo per i gravami di nullità saranno necessari sette giudici, mentre attualmente se ne richiedono undici. Per ricorsi in questioni di diritto civile e in vertenze amministrative, da parte degli avvocati e dei notai, data la consueta minore difficoltà della materia, i Senati della Corte di Cassazione e dei Tribunali d'Appello saranno composti di soli tre membri. Oltre a ciò la legge stabilisce che una data serie di questioni possa esser risolta senza previa decisione del Senato, nel caso il presidente sia d'accordo con la proposta del relatore.

LA QUESTIONE DELLE FORNITURE MILITARI *alla Delegazione ungherese.*

BUDAPEST 17 (B). La Delegazione ungherese ha tenuto oggi seduta plenaria.

Hoitsy interroga circa l'accordo sulla distribuzione delle forniture per l'esercito.

Szterenyi, segretario di Stato, dichiara che il Governo ungherese rese pubblico l'accordo appena dopo che un giornale viennese riferì in proposito particolari che concordavano con i fatti e dopo che nella stampa viennese comparve un comunicato ufficiale che destò apprensioni nei circoli industriali. Il Governo ungherese credette opportuno di tranquillare i circoli industriali mediante la pubblicazione dell'accordo; il Ministero della guerra, dichiaratosi d'accordo, consigliò di avvisarne previamente il Governo austriaco. L'oratore nega che egli o il ministro ungherese del commercio abbiano parlato di un trionfo dell'Ungheria; dice che il Governo dichiarò solo che i suoi criteri erano prevalsi. Non si poteva, del resto, affermare che le aspirazioni ungheresi erano appagate. Rileva poi che il Governo ungherese propugnò sempre il criterio che, se fosse possibile una compensazione nei gruppi d'acquisto, l'industria ungherese potesse chiederla nel campo generale industriale, e legge il verbale relativo, nel quale si dice che il Governo ungherese non può recedere da questi criteri, quindi neppure dalla compensazione in tutto il complesso degli acquisti. Durante i negoziati col Ministero della guerra non si disse mai che si voleva l'adesione dell'altro Stato; il Governo ungherese poi non avrebbe ritenuto mai necessario o possibile di dare la propria approvazione se si fosse parlato di appagare i giusti desideri dell'Austria. In quanto al computo delle mercedi degli operai, esso ha poca importanza, visto che furono guarentite le altre domande dell'Ungheria. Il Governo ungherese ritiene che queste mercedi debbano essere computate nella quota dello Stato dove sono pagate. Il ministro della guerra condivide questo parere. Il segretario di Stato dichiara poi che il ministro del commercio ha trattato questo problema correttamente, equamente e spassionatamente. Dichiara che il Governo ungherese terrà fermo a tale principio, poichè è persuaso che se l'accordo sarà applicato onestamente e sinceramente, nessuna delle due parti ne avrà danno L'Ungheria ha diritto già dal 1868 di vedere appagate queste sue domande (applausi). L'oratore difende infine l'ex-ministro della guerra e l'ex-comandante della marina dall'accusa di avere negoziato con l'Ungheria, senza mettersi d'accordo col Governo austriaco, giacchè i ministri comuni hanno il dovere di trattare indipendentemente con ognuno dei due Stati.

Il presidente, Zichy, dichiara che la Delegazione ha preso atto della risposta del ministro del commercio.

Quindi il relatore, Okolicsany, inizia la discussione del bilancio dell'esercito.

Parlano alcuni oratori, la seduta è quindi tolta.

Prossima seduta, domani.

I PRANZI DI CORTE IN ONORE DEI DELEGATI.

VIENNA 17 (N). Il «Deutsches Volksblatt» ha da Budapest: Nei circoli dei delegati si dice che questa volta a Corte non si daranno pranzi in onore dei delegati; e ciò per desiderio degli ungheresi, i quali anche in questo modo vogliono riconosciuto il carattere della loro Delegazione come una semplice commissione della Camera.

Miglioramenti per gli impiegati delle ferrovie dello Stato.

VIENNA 17 (B). Furono condotti a termine gli studi per il miglioramento degli addetti ferroviari. Fu stabilito che nella commisurazione della base delle pensioni e delle provvigioni sia compresa la quota del 40% dell'indennizzo d'alloggio per i residenti in Vienna.

Questa facilitazione entrerà in vigore già col primo gennaio 1907. Per aderire a un desiderio degli addetti ferroviari, il ministero delle ferrovie ha progettata inoltre la formazione di «commissioni del personale» per impiegati, impiegati subalterni e inservienti, e così pure la creazione di «commissioni operaie» per il personale pagato a giornata. I relativi lavori sono tanto avanzati che ancora entro l'anno potrà essere annunciata l'entrata in azione di queste commissioni. Appena costituita, la commissione del personale avrà il compito di dare il suo parere sui miglioramenti progettati dal ministero delle ferrovie per ciò che concerne le disposizioni che entreranno in vigore col principio dell'anno per la promozione automatica degli impiegati subalterni e degli inservienti. Siccome l'adottazione di questo miglioramento ha subìto un ritardo per la progettata creazione delle commissioni personali, il ministero delle ferrovie dovrà provvedere, con l'attivazione di una legge, di efficacia retroattiva del primo gennaio 1907 in poi, che il personale non deve soffrirne alcun danno.

CONSIGLIO INDUSTRIALE DI STATO.

VIENNA 17 (B). La seconda sezione del consiglio industriale si è radunata nel pomeriggio a seduta. Presiedeva il consigliere di commercio Vetter ed erano presenti i rappresentanti dei ministeri del commercio, degli interni e dell'agricoltura.

Il consigliere ministeriale Brosche comunica che i vari dicasteri interessati hanno discusso a lungo i pareri relativi all'impianto e all'evidenza del catasto della forza d'acqua.

Blum dà quindi relazione circa il problema della riduzione del tasso d'interesse legale, studiato dal ministero della giustizia, e propone che nel campo del diritto privato debba mantenersi il 5 per cento, ma che nel campo del diritto commerciale si riduca dal 6 al 5 per cento.

La sezione approva le proposte del relatore.

DIETA DI ZAGABRIA.

ZAGABRIA 17 (B). Continuando la discussione dell'indirizzo, il professor Purich polemizza contro gli starceviciani. Gli stessi starceviciani - dice l'oratore - non credono alla possibilità di ottenere la completa autonomia della Croazia. La Croazia si trova nell'urgente necessità di cercare d'unirsi all'Ungheria. Con l'aiuto dei magiari giungeremo più sollecitamente all'unione dei paesi croati e all'indipendenza, che non fidandoci all'Austria. Il Purich raccomanda infine l'approvazione dell'indirizzo della coalizione.

Kufrin, starceviciano combatte l'indirizzo della coalizione e raccomanda quello del suo partito.

LA QUESTIONE BOSNIACA e le Delegazioni.

La Commissione mussulmana bosno-erzegovese a Budapest. - Rivendicazioni ungheresi.

BUDAPEST 17 (N). A quel che sembra la deputazione mussulmana bosno-erzegovese, che come è noto, si compone di 150 persone, fra cui le principali notabilità mussulmane delle due provincie occupate, questa volta riuscirà a farsi ascoltare e ad interessare ai suoi postulati le delegazioni; non tanto forse quella austriaca, quanto quella ungherese parecchi membri della quale sono in continuo contatto coi capi della deputazione ed hanno promesso di esaminare il memoriale dei mussulmani bosno-erzegovesi.

Il «Budapesti Hirlap», organo magno della coalizione, pubblica questo memoriale. In esso si accentua che i mussulmani della Bosnia-Erzegovina nei venticinque anni d'amministrazione austriaca vennero in aperto conflitto d'interessi colle autorità del luogo. I mussulmani - continua il memoriale - speravano sempre che il Governo avrebbe preso in riflesso le loro lagnanze e le ingiustizie loro inflitte ma invano. Il Governo, anzi, si ingerì apertamente anche nelle questioni religiose privando i mussulmani anche dei loro fondi religiosi (vakuf). Il Governo volle con in mano i maestri e i «trodza» (sacerdoti) pagandoli esso stesso, assicurandoli in servizio e licenziandoli a beneplacito così da renderli strumenti della propria politica. Già nel 1900 i mussulmani elevarono protesta contro tale agire rivolgendosi nella forma la più leale al ministro Kallay ma il Governo rispose perseguitando i mussulmani e colpendo specialmente i notabili con forti multe, col carcere e coll'esilio. Poco appresso il Governo cambiò per alcun tempo la sua tattica; gli esiliati furono richiamati in patria con l'assicurazione che si sarebbe dato ascolto alle loro domande. Venne nominato uno speciale comitato per l'amministrazione dei fondi chiesastici e scolastici. Poi si tornò alle solite; il Governo riprese a ingerirsi negli affari religiosi evocando nuovamente a sè la nomina dei «trodza» e vietando loro ogni rapporto con i capi della chiesa a Costantinopoli. Questa è la più grande offesa alla nostra fede - dice il memoriale - perchè non si possono tenere le funzioni maggiori della nostra religione senza darne comunicazione a Costantinopoli. Questo nostro diritto venne stabilito nella convenzione di Novibazar e lo stesso imperatore ce lo garantiva nel suo proclama all'atto dell'occupazione della Bosnia-Erzegovina. Nell'identico modo agiva il Governo verso i serbi greco-ortodossi delle due provincie, con la differenza che concesse loro di poter comunicare negli affari religiosi col patriarca ecumenico di Costantinopoli. Ai cattolici, viceversa, fu sempre concessa e garantita più ampia autonomia religiosa. I mussulmani, afferma il memoriale, si sono rivolti nel 1902 con un memoriale all'imperatore Francesco Giuseppe, ma fino ad oggi non ebbero alcuna risposta. L'ex-ministro Kallay disse loro che le pretese avanzate erano in contraddizione coi dogmi della loro religione, e i mussulmani si rivolsero per ciò ai più alti dignitari della loro chiesa a Costantinopoli, i quali risposero che l'asserzione del Kallay non reggeva.

A coloro che in quell'incontro si recarono a Costantinopoli fu vietato di far ritorno in patria ed ancora oggi questa ordinanza esiste e si applica con tutto rigore verso tutti coloro che si recano all'estero. Che dire poi delle persecuzioni e delle condanne? Lo scrittore Pietro Cararavich venne condannato ad un anno di carcere per sobillazione, ma dopo poco fu lasciato libero, gli si diedero 6000 fiorini quale premio e 125 fiorini mensili di paga, quando si prestò a testimoniare contro il notabile mussulmano Serif Arnautovic (che fa parte della deputazione) il quale venne condannato a due anni di carcere per sobillazione dal tribunale di Travnik.

Dervis bey Mizzalem, fu arrestato e condannato a due anni e mezzo di carcere per essersi recato a Budapest e perchè conferì con alcuni membri del partito kossuthiano. Il memoriale cita infine numerosi altri fatti di condanne e di persecuzioni e chiede che venga resa giustizia ai mussulmani delle due provincie occupate.

Il «Magyar-Orszag» scrive: Le Delegazioni principiano ad occuparsi della Bosnia-Erzegovina. La delegazione ungherese, specialmente, vuole che si svisceri la questione. Noi ci domandiamo - dice il giornale - se la Bosnia può restare ulteriormente sotto l'amministrazione burocratica austriaca, la quale ha inaugurato un regime assolutista. La burocrazia austriaca germanizza la Bosnia, non riconosce i diritti del popolo, ne combatte la lingua, e rende sempre più odiosa sè e l'Austria. Può la Bosnia rinunciare ancora a una speciale autonomia? Non sarebbe opportuno sostituire all'attuale Governo militare un Governo civile sul tipo di quello dei comitati ungheresi? Può ancora la Bosnia rimanere fuori del regime costituzionale, senza una propria autonomia provinciale ed una proprie Dieta? I bosniaci osservano che i croati hanno la loro Dieta a Zagabria, i serbi a Belgrado e a Cettigne ed essi pure, con giusta ragione, aspirano alla libertà e alla costituzionalità.

La questione bosniaca - continua il «Magyar Orszag» - non può rimanere insoluta fino alla consumazione dei secoli. Un paese non può avere due sovrani; l'Imperatore d'Austria e il Sultano; il trattato di Berlino si deve definitivamente regolare e tale questione entra nella competenza delle Delegazioni. Si deve poi chiarire a chi di diritto spetti la Bosnia. Per diritto storico quel paese spetta all'Ungheria, e questo diritto è sancito nel giuramento del re d'Ungheria. La vecchia bandiera della Bosnia viene portata dinanzi al re d'Ungheria all'atto della sua incoronazione; anche ciò mostra che la Bosnia fa parte della Corona di S. Stefano. Non può infatti essere annessa all'Austria attraverso all'Ungheria e alla Croazia. Se l'Austria - conclude il giornale - ci contenderà il nostro diritto, non chieda più a noi sacrifici di denaro per la Bosnia.

GLI EPISODI DEL NUOVO REGIME in Francia.

Il cardinale Richard lascia il palazzo arcivescovile. - Dimostrazioni clericali.

PARIGI 17 (N). L'arcivescovo Richard ha abbandonato nelle prime ore del pomeriggio il palazzo dell'arcivescovado. Allorchè giorni addietro il commissario di polizia lo aveva invitato a sgomberare dal palazzo, il cardinale aveva dichiarato di essere malato e di non essere in grado di venir trasportato altrove. Gli fu quindi offerta una dilazione, ma il cardinale ritenne di non poter accettare tale concessione dal Governo della Repubblica.

Durante tutta la mattina molte persone si erano raccolte dinanzi all'arcivescovado. L'ingresso al palazzo era custodito da un gruppo di clericali con una croce sul petto. L'accesso nell'interno del palazzo era possibile solo verso presentazione di biglietti di legittimazione. Nel cortile si raccolsero molti deputati clericali, sacerdoti e dame dell'aristocrazia. Verso il tocco s'erano raccolte circa cinquecento persone, e la folla aumentava di minuto in minuto. La gente faceva ala, perchè sperava che l'arcivescovo avrebbe attraversato il cortile a piedi. Invece alle 1.30 entrò nel cortile la carrozza dell'arcivescovo e la folla si accalcò su per la scalinata. Una signora intonò la canzone «Nous voulons Dieu». Parecchie altre signore la accompagnarono, ma siccome la loro voce era troppo debole, un prete venne in loro soccorso, e poi con lui tutti gli uomini formarono un gran coro. Al passo «homo factus est» la signora che aveva incominciato il canto si

---

TOM GALLON 60

L'ESPIAZIONE

Unica versione autorizzata dall'inglese di **A. Foa**

— Se non fosse il più bel giovane che abbia mai visto, starei sveglia tutta la notte, nel timore che fosse pazzo, perchè non dice mai una parola - concluse mrs. Smithers. — Non so neppure se abbia intenzione di trattenersi qui.

Mi comparve dinanzi all'improvviso ieri sera, e stamane si è alzato quando tutti dormivano ancora.

— Chi sarà mai? - fece mrs. Offley; ma, ad un cenno di mrs. Smithers si volse e rimase a bocca aperta, tanto fu il suo stupore.

Sull'uscio del «bar», che era stato aperto senza rumore, stava Arnoldo Kenway, il giovane che Sam Offley aveva introdotto due giorni prima nella sua piccola bottega da tabaccaio. Arnoldo aveva visto Jemina appena per pochi istanti, e sulle prime non la riconobbe; ma ella (forse perchè il giovane le aveva chiesto di Margherita) l'aveva esaminato bene e lo ravvisò subito.

— E' arrivata nessuna lettera per me? - chiese Kenway. — Mi dispiace di avervi disturbata - soggiunse con un cortese sorriso. — Non sapeva che aveste una visita.

— No, signore, non c'è nessuna lettera - rispose l'ostessa. — Ne aspettate qualcuna?

— Sì, ho fatto recapitare un biglietto da un commissionario e credevo che fosse già ritornato con la risposta. Poco male, del resto. Scusate.

E se n'andò, chiudendo l'uscio. Appena fu uscito, mrs. Offley s'alzò di slancio.

— E' quello l'individuo strano del quale parlavate dianzi? - domandò con grande interesse.

— Appunto - replicò l'amica. — Ebbene, Jemina, che c'è?

— Non abbiate paura che sia un pazzo, no, no, davvero - fece mrs. Offley, leggermente risentita. — Quel signore ha ereditato una grossa sostanza e le sue intenzioni sono onestissime. Annie, ho bisogno di parlargli all'istante.

— Ma cara Jemina... - cominciò Annie Smithers.

— Cara amica, quando vi dico che quel giovane signore è tutt'altro che estraneo al motivo che mi ha spinta a intraprendere questo viaggio, e quando vi assicuro che è un amico di qualcuno che io amo moltissimo, è amico della più dolce e cara fanciulla che sia al mondo, mi negherete quello che vi chiedo? Giusto cielo, non avrete scrupoli, io credo, - soggiunse con qualche petulanza. — Potrei essere sua nonna!

— Oh, non pensavo neppur per ombra che mrs. Offley... Ritengo invece che se volete vedere quel signore abbiate le vostre buone ragioni; dunque, venite con me.

Salirono alla camera di Arnoldo Kenway, il quale spiacevolmente tratto dalle sue dolci fantasticherie, si trovò faccia a faccia con una donnetta vivace e risoluta, che gli pareva di ricordare vagamente, e che gli fu presentata dall'ostessa. La presentazione chiarì il dubbio, poichè egli non aveva certo dimenticato il nome di Offley.

— Vi prego, sedete mrs. Offley - le disse con la naturale affabilità, quando furono soli. — Spero che non vi sia accaduta nessuna disgrazia: sembrate agitata...

— Ho ben ragione d'esserlo, signore, dopo quello che ho visto in questi ultimi giorni - replicò mrs. Offley, facendosi vento col fazzoletto. — La gente che si è precipitata su di me, per dir così, e che è fuggita con la stessa furia, e il modo col quale Sam si è adoperato... Basta, io non sono abituata a queste cose.

— Immagino, mrs. Offley, che le vostre parole si riferiscano a me, - disse Arnoldo, sorridendo.

— Infatti siete una di quelle persone, ma siccome voi non mi avete causato nessun disturbo e giacchè mi piacciono i vostri modi e la vostra faccia, e m'accorgo che non sdegnate di trattare come una signora una povera vecchia che sta al banco a vender tabacco, io vi racconterò tutto.

Jemina, dopo quell'esordio, lisciò i suoi guanti, stese la gonna in modo che toccasse terra da tutte le parti e assalì il giovane a bruciapelo, con una domanda sibillina.

— Che cos'ha miss Florris?

— Stento a comprendervi - rispose Arnoldo. - Mi prendete così di sorpresa che io...

— Perchè, caro signore, non siete sincero, con una povera vecchia che ha messo tutto il suo cuore in quella domanda? - chiese mrs. Offley. - Miss Margherita, da poco in qua, non è più lei: è sempre conturbata e pensierosa.

diede ad agitare un crocefisso. Tutti i presenti si gettarono in ginocchio e si picchiarono il petto. La folla cantò per circa una mezz'ora. Finalmente comparvero dei preti che uscivano dal palazzo. Questo fu il segnale per la folla di accalcarsi sulla scala, dove doveva passare il cardinale. Appena comparve l'arcivescovo Richard la folla proruppe in grida frenetiche di «evviva Pio X, evviva il cardinale». L'arcivescovo a stento potè passare attraverso la folla che si inginocchiava al suo passaggio e che egli benediceva. Alcuni giovanotti si precipitarono sulla carrozza, ne staccarono i cavalli e la trascinarono fuori dal cortile, dirigendosi poi per la rue Grenelle ed il boulevard des Invalides, fra le continue grida di evviva della folla. La carrozza proseguì per la rue Bobicon fino al N. 53, dove abita il deputato Denis-Cochin. La carrozza, sempre attorniata dai devoti che continuavano a fare ovazioni ed a cantare canzoni religiose all'arcivescovo, proseguiva molto lentamente. Dietro alla folla marciava un distaccamento di guardie. Allorchè furono aperte le porte della casa di Denis-Cochin, si vide anche qui nel cortile uno stuolo di preti e giovanotti condotti dai fratelli Cassagnac. Il cardinale fu levato di carrozza e portato su per le scale. La gente chiedeva insistentemente che l'arcivescovo si affacciasse al balcone e la benedicesse. Ad un balcone comparve invece Denis-Cochin, il quale disse: Veramente il cardinale è molto stanco, ma egli vuole tuttavia benedirci. Entrate quindi nel giardino, che egli ci darà la sua benedizione. Allora tutti entrarono nel giardino e sfilarono dinanzi ad una finestra a pianterreno, dietro la quale c'era l'arcivescovo che impartiva la benedizione. Poi tutti rincasarono.

PARIGI 17 (N). Nel pomeriggio, dinanzi alla chiesa di S. Saverio, in occasione dell'uscita dell'arcivescovo Richard dal palazzo arcivescovile, fu celebrato un uffizio divino di riparazione. Dopo la cerimonia, circa un centinaio di persone si recarono dinanzi alla Camera a far dimostrazione, ma furono presto disperse dalla polizia, che arrestò quattordici persone, ma le rilasciò quasi subito.

UNA PROTESTA DEL CARDINALE LECOT.

ROMA 17 (N). Il cardinale Lecot scrive nell'«Osservatore romano» protestando contro la seguente informazione contenuta in un telegramma giunto a Bordeaux da Milano: Secondo il «Secolo», mons. Montagnini con le informazioni che inviò a Roma fece abortire l'associazione diocesana ideata dal cardinale Lecot. Il cardinale irritatissimo si lamentò presso il Governo francese e richiamò la sua attenzione sulle mene del Montagnini.

Ora il cardinale Lecot nella lettera all'«Osservatore romano» protesta con indignazione contro la dichiarazione contenuta nella notizia surriferita ed afferma che non ha mai scritto parola relativa a mons. Montagnini. Egli biasima energicamente il modo con cui è stato trattato il prelato rappresentante ufficiale della Santa Sede a Parigi.

Gli archivi della Nunziatura a Parigi.

MADRID 17 (B). Il ministro degli esteri ritiene chiuso l'incidente degli archivi della Nunziatura a Parigi. La dichiarazione dell'ambasciatore spagnolo al Vaticano ha dimostrato il suo contegno leale nella faccenda.

Manifestazioni romane.

ROMA 17 (N). Il circolo universitario «Galileo Galilei» composto di elementi cattolici ha approvato un ordine del giorno di protesta contro la perquisizione fatta a Parigi nella sede della Nunziatura e contro l'espulsione di mons. Montagnini.

La sezione romana degli insegnanti delle scuole medie ha spedito un telegramma di plauso a Clémenceau per la battaglia gloriosamente impegnata e vinta.

NEL MAROCCO

I propositi e la „suffisance" di Raisuli.

PARIGI 17 (N). Il corrispondente speciale del «Matin» da Tangeri riferisce una sua intervista con Raisuli, il quale fra altro avrebbe detto: «Da 30 o 40 anni a questa parte l'Europa manda qui le sue navi, senza però con questo inquietarci. Ma le navi venute questa volta nascondono piani tenebrosi: non le tollereremo nelle nostre acque. Ho scritto al Maghzen e scriverò anche alla Legazione protestando, ed entro cinque giorni le navi ripartiranno.» Infine Raisuli dichiarò che se le truppe sortite da Fez agiranno contro i suoi ordini e inquieteranno le sue tribù, egli le combatterà con l'aiuto degli Angera.

DALLO SCIOPERO ALLE BOMBE.

L'esasperazione dei polacchi di Germania.

BERLINO 17 (N). L'esasperazione fra i polacchi nei circoli della Prussia occidentale si sfoga in frequenti attentati contro i maestri tedeschi. L'altra notte a Kerent fu lanciata una bomba contro un maestro tedesco. Nella scuola di Biechowitz fu collocata una bomba consistente in una scatola di ferro carica di frantumi di vetro, chiodi, cocci e polvere. La bomba esplose, mandando in frantumi le lastre e incendiando le tende nell'abitazione del maestro.

POSEN 17 (N). Oggi si tenne qui una adunanza di polacchi coll'intervento di migliaia di persone da tutte le regioni dell'arcidiocesi di Posen e Gnesen. Moltissimi dovettero ritornare indietro non essendovi più posto nel locale dell'adunanza. Dopo parecchi discorsi dei capi polacchi si deliberò di mandare un telegramma di devozione ed una petizione al papa per l'introduzione dell'insegnamento in polacco.

La caratteristica motivazione d'una condanna.

BERLINO 17 (N). A Onisburg nella provincia Renana il tribunale condannò un polacco che aveva detto di non conoscere il tedesco ed aveva ottenuto quindi un interprete, ma che dopo la requisitoria del P. M. tenne un lungo discorso in tedesco, a parecchi giorni di carcere, e ciò per contegno indecente in tribunale. Nella motivazione è detto che l'aula del tribunale non è fatta per simili «cretinerie» nazionali polacche.

Cose di Serbia

La questione del prestito alla Scupcina.

BELGRADO 17 (N). La Scupcina continuò la discussione sul prestito. Radivojevic, giovane radicale, disse che la Serbia coi prestiti contratti finora per un capitale inferiore a 400 milioni deve pagare oltre un miliardo fra interessi e ammortamento. Il prestito attuale è molto forte senza necessità.

Un caposezione che si confessa ladro.

BELGRADO 17 (N). Il cassiere Petrovic del ministero delle finanze si accorse a suo tempo che gli erano stati sottratti dalla cassa 10.000 fiorini, ed accusò apertamente del furto il caposezione dello stesso ministero Panta Manoilovic. Ciò diede occasione a un pugilato fra i due impiegati ed al loro pensionamento. Ora il Manoilovic ha confessato il furto alla polizia.

GLI AMMUTINAMENTI DI PORTSMOUTH

alla Camera dei Comuni.

LONDRA 17 (N). Il sottosegretario di Stato Robertson comunica che l'ammiragliato rivedendo il processo del tribunale di guerra per la recente rivolta militare di Portsmouth si è convinto che la prima rivolta del 4 novembre avvenne senza preparazione, e in parte fu provocata dallo sdegno dei fochisti per un comando usato abusivamente da un ufficiale che ordinò ai soldati d'inginocchiarsi. La seconda rivolta del 5 dicembre fu d'indole più grave, ma non sarebbe avvenuta se i superiori avessero preso le necessarie misure di precauzione. L'ammiragliato ha deciso di rimuovere dal comando il commodoro, perchè aveva omesso di reprimere la rivolta con energia e riflessione. Un ufficiale fu punito col licenziamento, ed un altro fu cassato dai ruoli. La condanna a 5 anni di lavori forzati, inflitta al capo degli ammutinati, fu ridotta a 3 anni, e fu presa la disposizione che il comando d'inginocchiarsi sia limitato soltanto a scopo d'esercizi.

IN RUSSIA.

Arresti di socialisti polacchi a Varsavia.

VARSAVIA 17 (Ag. tel. pietroburghese). La polizia è riuscita ad arrestare i membri del comitato del partito socialista polacco. Gli arrestati ascendono a 63.

L'esecuzione degli attentatori dell'ammiraglio Dubassoff.

PIETROBURGO 17 (N). Il tribunale statario condannò i due individui che commisero l'attentato contro l'ammiraglio Dubassoff alla morte per capestro. La sentenza fu eseguita oggi stesso.

640 esecuzioni capitali in tre mesi.

PIETROBURGO 17 (N). Il giornale «Strana», parlando dell'attività delle Corti statarie, dice che nel terzo mese della loro attività, cioè dal 15 novembre al 15 dicembre furono giustiziate 263 persone; nel primo mese i giustiziati furono 160, nel secondo 217.

In questo trimestre furono emessi dalle stesse Corti nove verdetti di assoluzione e 5 di condanna ai lavori forzati. 3 condannati furono graziati.

Scoperta d'un arsenale rivoluzionario.

MOSCA 17 (Ag. teleg. pietroburghese). Nel rione di Birsmanoff fu scoperto un grande deposito d'armi e di polvere, contenente inoltre sette bombe e un «pud» di dinamite. In seguito a tale scoperta furono arrestati 30 membri dell'organizzazione della lotta rivoluzionaria.

La principessa Roberto di Monaco. MONACO 17 (B). Il bollettino pubblicato stamane dice che lo stato della principessa Roberto è un po' migliorato.

Lo scià di Persia morente. TEHERAN 17 (Soc. cablogr ted.) Le forze dello scià vanno scemando.

TEHERAN 17 (Società germanica del cavo). Il principe ereditario è arrivato da Tabris ed ha assunto il governo. La banca nazionale pagò il soldo arretrato alle truppe.

PORTALETTERE AGGREDITO E DERUBATO

Un altro caso simile a quello di Trieste.

LIPSIA 17 (B). Sulle scale di una casa della Nikolajstrasse fu trovato stamane il portalettere Rübner, privo di sensi. Al portalettere erano state tagliate tutte e due le borsette del danaro. Alla sede della guardia medica si constatò che il Rübner aveva riportato gravi ferite, fra cui una pericolosissima al cranio, inferta con un'arma molto ben affilata. La somma rubata all'aggredito ammonta a 7000 marchi. Il colpevole non fu ancora scoperto.

«Più che l'amore» a Venezia.

VENEZIA 17 (N). Stasera al Teatro Goldoni, gremitissimo, si diede «Più che l'amore», il nuovo dramma di Gabriele D'Annunzio. Il primo episodio fu ascoltato con intensa attenzione e molta simpatia. La Gramatica vi riportò un grandissimo successo nelle sue scene col fratello. Alla fine dell'episodio vi furono sei chiamate senza contrasti. Il secondo episodio provoca ai soliti punti le ormai solite battaglie di applausi e di fischi; specialmente alla difesa del delitto. Quando Virginio si offre di denunciarsi falsamente, la tragedia sembra diventare eccessivamente ingenua a tutto il pubblico, che protesta suscitando nuove disapprovazioni, vivamente contrastate. Però alla fine si ebbero tre chiamate contrastate.

Mina che uccide 5 operai.

GRAZ 17 (N). Nello scoppio di una mina nella galleria dei Tauri rimasero uccisi cinque operai.

Fabbrica distrutta dal fuoco.

BRUNA 17 (B). Un telegramma del capitano distrettuale di Gaya annuncia che la scorsa notte fu completamente distrutta da un incendio la fabbrica di mobili Thonet, di Koritschau.

Nubifragi nella Colonia del Capo.

LONDRA 17 (N). Telegrafano dalla Città del Capo che le pioggie cadute con una intensità affatto insolita hanno causato enormi devastazioni nella regione meridionale della Colonia e nei territori sud-occidentali. L'argine ferroviario è distrutto per parecchie miglia. Un treno postale deragliò: tre persone rimasero uccise e molte ferite.

CRONACA LOCALE

PROBLEMI MARITTIMI

dinanzi alla Camera.

Il memoriale della Camera di Commercio.

La Camera dei deputati ha, com'è noto, dinanzi a sè tre progetti di ampia importanza per i traffici marittimi e i nostri paesi: il nuovo contratto lloydiano, la fusione delle Società dalmate di navigazione e la nuova legge di sovvenzione alla marina libera e alle costruzioni navali. Tutti sanno quanto siasi fatta attendere la conclusione degli studi e delle trattative specialmente per il primo e l'ultimo dei problemi accennati e come il contratto lloydiano sinora in vigore stia per scadere fra poco, e la legge vecchia sulla marina mercantile sia scaduta da tre anni e si prolunghi con provvisori. Tuttavia la Camera di Vienna non sembra essersi fatta ancora un'imagine precisa della urgenza di questi provvedimenti, se autorevoli giornali tedeschi diffondono notizie di dilazioni e abbandoni dei progetti presentati. La «Neue Freie Presse» è meno pessimista ed ammette la possibilità che il nuovo contratto col Lloyd venga approvato sollecitamente, mentre esclude quasi con certezza che sia approvata così presto la legge per la nuova società dalmata e dice dubbia l'approvazione della legge sulle sovvenzioni alla marina libera, il cui progetto dovrebbe ad ogni modo essere assoggettato ad una serie di notevoli modificazioni.

La necessità di tali modificazioni è stata riconosciuta dai nostri circoli interessati, nella cui rappresentanza la Camera di commercio ha presentato al Parlamento un ampio memoriale. Ne abbiamo riassunto quella parte generale che risguarda la contingentazione e l'ammontare annuo delle sovvenzioni e la forma prescelta per i tanto attesi premi di costruzione; ecco ora alcune note di dettaglio, ugualmente interessanti.

Il memoriale chiede che venga tolta la disposizione del progetto governativo, secondo la quale un piroscafo (si voleva dire naviglio in genere) in disarmo od inoperoso per oltre due mesi per altri motivi che per la riparazione di avarie, abbia a perdere il contributo di esercizio. Si rileva che anzitutto la parola «inoperoso» ammette una interpretazione molto vaga, e poi che la norma potrebbe portare agli armatori non lieve danno, se venissero privati del beneficio della legge proprio durante il tempo dell'inoperosità temporanea, che significa già un loro danno enorme. Può inoltre darsi il caso che un piroscafo, per casi di forza maggiore, come p. e. l'impossibilità di entrare in un porto, di approdare per le operazioni di carico e scarico, in seguito a scioperi, serrate, disordini, blocco, ecc., sia costretto all'inattività per mesi e mesi.

Gravi obiezioni ha sollevato la disposizione secondo cui il contributo di viaggio verrebbe accordato solamente se il contenuto della polizza di carico (o meglio le sue disposizioni) nei traffici da e per porti austriaci abbia ottenuto l'approvazione del Ministero del commercio. Questa clausola apparisce alla Camera di commercio incompatibile con l'attività della marina libera, mentre si adatta alle società di navigazione sovvenzionate; perchè mentre quest'ultime hanno una polizza di carico tutta propria, alla marina libera le condizioni di trasporto vengono imposte dai caricatori, e le polizze di carico sono solamente un completamento del contratto di noleggio. Non si può ammettere che negli Stati esteri si riconoscano le condizioni di trasporto fissate dal Ministero di Vienna, tanto più che queste, siccome variano a seconda degli articoli, non si possono fissare in precedenza, ma vengono stabilite in unione al contratto di noleggio; non è ammissibile che un armatore, il quale contratta per esempio il trasporto di un carico da Adelaide, possa domandare l'approvazione del Ministero, e correre così il rischio di perdere l'affare prima che sia giunta l'approvazione.

Un'altra disposizione che, secondo il memoriale, andrebbe mutata, è quella che autorizza l'amministrazione dello Stato ad escludere del tutto oppure ridurre ad importo minore il contributo di viaggio per singoli articoli (qualità del carico) o per singoli viaggi, od in ambidue i casi, e ciò in via d'ordinanza. Potrebbe darsi il caso che un armatore stipuli un contratto di noleggio facendo calcolo sul contributo di viaggio, e se questo poi venisse a mancare a sensi della predetta disposizione, l'armatore e il carico ne risentirebbero grave danno; vi sono inoltre dei contratti che vengono conclusi per un determinato numero di anni, mentre con la disposizione accennata sarebbe tolta agli armatori la possibilità di fare dei calcoli su basi sicure. Per il caso che si volesse mantenere questa disposizione, la Camera di commercio propone una mitigante nel senso che la ordinanza possa essere emessa solamente dopo interpellate le Camere di commercio ed industria, rispettivamente dopo inteso il parere dell'istituendo Consiglio di marina, e debba entrare in vigore sei mesi dopo la sua pubblicazione.

Di natura più propriamente finanziaria sono le modificazioni proposte agli art. XI, XII e XIII. L'art. XI limita, come a suo tempo abbiamo rilevato, il contributo di esercizio per i navigli registrati dopo il primo gennaio 1907 a sole 18.000 tonnellate annue, ossia per i dieci anni della durata della legge a 180.000 tonnellate. Stando ai rilievi fatti dalla Camera di commercio e dai circoli interessati, questo contingente sarebbe affatto inadeguato, e perciò la Camera di commercio chiede che la cifra venga aumentata almeno a 25.000 tonnellate annue, ossia per i dieci anni di durata della legge a 250.000 tonnellate di registro lordo. Che se ciò non dovesse seguire, è da temersi che, stando al progetto di legge, nei prossimi dieci anni la marina abbia a segnare un regresso in luogo del desiderato sviluppo. Il contributo, come limitato dal progetto governativo, non tiene calcolo del naturale deperimento e della perdita totale dei navigli, nè consente la possibilità di un opportuno rinnovamento del materiale natante. L'aumento fissato dalla legge non sarà nemmeno sufficente, secondo il memoriale, a coprire il tonnellaggio che verrà eliminato ciascun anno.

All'art. XII, il memoriale, richiamandosi a quanto fu esposto nella parte generale, chiede che venga aumentato il contingente in modo che il premio di costruzione venga accordato per la durata della legge ad almeno 250.000 tonnellate di registro lordo.

Riguardo agli importi massimi fissati dall'art. XIII per le sovvenzioni alla marina mercantile, il memoriale fa domanda che se dovesse mantenersi il diploma della contingentazione e non si potesse ottenere un aumento del contingente annuale, se ne escludessero almeno gli importi dovuti quale contributo di viaggio in base alla legge del 1893. Si chiede inoltre nel memoriale che le eventuali eccedenze di un anno vadano a vantaggio degli anni futuri e non sieno da considerarsi come perdute per la marina - ciò che del resto risulta già fissato per i contributi d'esercizio all'art. XI del progetto governativo.

Nel memoriale si propone inoltre di eliminare dal contingente annuale il contributo dello Stato per sovvenzioni annuali a viaggi regolari. La Camera di commercio teme che, sorgendo parecchie imprese di navigazione con servizi regolari, i contributi dello Stato accordati in base all'articolo XIII a queste imprese, possano assorbire una gran parte delle sovvenzioni annuali per la marina mercantile, a danno della marina libera propriamente detta, che la nuova legge sulle sovvenzioni si propone di favorire in egual maniera; d'altro canto la rappresentanza commerciale triestina, dal punto di vista economico, non può che salutare con soddisfazione ed appoggiare caldamente la creazione di nuove linee regolari di navigazione, e lo sviluppo di quelle già esistenti; vuole evitare però che la sovvenzione dello Stato abbia ad essere divisa in modo unilaterale.

Queste le modificazioni più importanti che la Camera di commercio raccomanda alla approvazione parlamentare per rendere la nuova legge meglio conforme agli interessi della marina mercantile e dei traffici.

Per la riforma elettorale comunale. La Direzione della Società di protezione fra impiegati civili ci comunica il testo di un memoriale presentato alla Giunta provinciale. Il memoriale ha il seguente tenore:

«Nell'imminenza dell'apertura dell'eccelsa Dieta, approvata ormai dal Parlamento di Vienna una riforma elettorale su base più moderna, non potrebbe la scrivente senza venir meno al suo compito non rilevar che, condannato come cosa del passato, il sistema elettorale per la Camera di Vienna, s'impone urgente una analoga riforma dello Statuto civico.

Inspirandosi a questi criteri la sottofirmata votava nella seduta del 5 corr. il seguente ordine del giorno:

«Considerato che con l'antiquato Statuto del 1850 alla massima parte dei cittadini è fiscato il diritto di mandare propri rappresentanti nel Consiglio cittadino e nella Dieta provinciale; - visto che persino il Parlamento di Vienna dichiarò decaduto per sempre il privilegio delle curie su base timocratica; - la Società di protezione fra impiegati civili in Trieste reclama dall'eccelsa Dieta una sollecita riforma dello Statuto civico sulla base del suffragio universale uguale e diretto ed incarica i propri rappresentanti di affrettare con tutta energia e con tutti i mezzi parlamentari la riforma elettorale amministrativa».

Il fatto che il Governo ha riconosciuto senza eccezioni a chi lavora il diritto di eleggere propri rappresentanti, dispensa la scrivente di spendere una sola parola in appoggio della propria domanda, ed è convinta che, come assicurato dall'Inclito Consiglio nella sua prima seduta, uno dei primi lavori dell'eccelsa Dieta sarà la riforma elettorale amministrativa».

* Gioverà qui ricordare che molto prima che e Governo e Parlamento si convertissero al suffragio universale, la nostra Dieta affermava il postulato dell'uguaglianza e della universalità del voto per le Diete e i Comuni, ai quali neppur ora il Governo sembra disposto ad estendere la riforma deliberata per la Camera dei deputati.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della sig.a Anna Mazzalors dalla ditta Randegger e Tschernatsch, cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Andrea Marich, dalla famiglia Parovel, corone 10; dai nipoti dell'estinto, Bianca e Vincenzo Caldara cor. 20; dalla famiglia Fabricci cor. 10.

III contributo settimanale dei frequentatori del camerino al «Mondo Nuovo», cor. 1.20.

Per onorare la memoria del signor Venceslao Gerin, da alcuni amici del figlio cor. 10.

Raccolte la sera del 15 corr. all'Associazione mutua, cor. 18.70.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero dal comm. Fortunato de Vivante di Villabella, cor. 200 pro fine d'anno.

L'appello del Comitato per i pubblici festeggiamenti. La Giunta del Comitato per i pubblici festeggiamenti ha diramato una circolare, in cui, premesso l'annunzio della sua costituzione, fa appello al concorso dei volontari contribuenti con queste parole:

«Torna inutile di voler rammentare singolarmente i vantaggi che possono ripromettersi da una serie di festività, le quali, mentre giovano ad affermare il senso artistico del paese in armonia alle sue belle tradizioni nazionali, valgono a richiamare un'accorrenza particolare di forestieri ed un conseguente movimento generale ne' commerci cittadini.

«Conviene però rilevare in modo speciale come di tali vantaggi la maggior parte si risolva in un profitto delle varie classi lavoratrici, profitto che sarà tanto più sensibile se il Comitato riescirà, come spera, a poter esplicare la sua azione non più solamente nella stagione di inverno ma anche negli altri mesi dell'anno.

«Gentili adesioni, come negli anni precorsi, saranno accolte sin da ora, avvertendosi che il Comitato disporrà affinchè gli offerenti sieno iscritti quali membri onorari, protettori ed effettivi della istituzione».

Membri onorari e protettori sono da intendersi i cittadini appartenenti alle classi facoltose o ad altre classi non direttamente interessate che vogliano appoggiare l'opera del Comitato, considerandone il carattere cittadino; fra i membri effettivi il Comitato spera di poter annoverare tutti gli esercenti, i quali, ciascuno in ragione delle sue forze, non possono non partecipare efficacemente ad un'azione da cui hanno particolare incremento di vita il piccolo commercio, i pubblici esercizi e le piccole industrie.

E con ciò le liste di sottoscrizione sono aperte: e dipenderà massimamente dallo slancio degli esercenti nel riempirle se il carnovale sarà vivace e proficuo come nei due ultimi anni, o smorto e infruttuoso come tre anni or sono.

Le migliorie agli impiegati dello Stato. Abbiamo per telefono da Vienna: Oggi convennero qui i rappresentanti delle varie organizzazioni provinciali degli impiegati dello Stato, fra cui il dott. Weiss-Welden, segretario di finanza a Trieste, a nome del Casino degli impiegati dello Stato.

I delegati, condotti da alcuni deputati, si recarono dal ministro delle finanze per sollecitare gli invocati provvedimenti atti a migliorare le aggiunte di attività. Il ministro, uditi i singoli rappresentanti i quali gli esposero le condizioni e i bisogni degli impiegati delle singole città, dichiarò che la questione è allo studio; anzi dopo essere già stata presentata al consiglio dei ministri, fu nuovamente rimessa a una sottocommissione ministeriale coll'incarico di avanzare nuove proposte, visto che, dovendosi prendere in considerazione anche i miglioramenti degli inservienti dello Stato e delle guardie di finanza, ogni piccolo miglioramento implica milioni di spesa maggiore per lo Stato. Il ministro crede che per Natale il sottocomitato avrà concretato le sue proposte. Il ministro rilevò poi i particolari bisogni delle provincie orientali e specialmente della Galizia, dove, causa il grande numero di profughi russi rifugiatisi, sono enormemente rincarati i viveri. Ad ogni modo il ministro consigliò agli impiegati di non farsi troppe illusioni.

Condoglianze. Esprimiamo le più vive condoglianze all'egregio signor Ermanno Curet, nostro collaboratore teatrale, che ha avuto la sventura di perdere la madre, decessa ieri a Gorizia.

In memoriam. Per l'anniversario - 25 dicembre - della morte del giovinetto Aurelio Freno, che volle donare alla Lega i suoi risparmi, in conformità al desiderio da lui manifestato la Direzione centrale della Lega Nazionale ha consegnato al direttore del Ginnasio comunale alcuni libri per scolari meritevoli e bisognosi.

Congressi sociali. L'Assoc. di m. s. fra parrucchieri terrà il congresso generale ordinario stasera alle 9, nella sala Mally, (via del Torrente 20). All'ordine del giorno figurano: la lettura del resoconto del 34.o anno sociale, il riparto utili per sussidi di cronicità; la relazione virtuale sull'operosità annuale; la fissazione delle elezioni generali.

* La Società fra lavoranti macellai è convocata per domani, alle 8 pom., nella sala Mally, per discutere in merito all'apertura delle macellerie nella domenica 23 corr.

Lega degli insegnanti. Il dott. A. Jellersitz terrà domani alle 7 pom. alla Lega degli insegnanti la sesta conferenza, nella quale svolgerà il seguente programma: Le funzioni dei nervi motori dell'occhio. - Il meccanismo motorio della pupilla. - Anatomia e fisiologia del trigemino e del facciale. - L'espressione della faccia. - La sua alterazione nelle emozioni, nella paura e nel dolore. - L'espressione dell'occhio nella vita, nel sonno e nella morte. - Il riso ed il pianto. - I nuclei cerebrali del facciale e le fatali conseguenze della loro distruzione.

Circolo femminile socialista. Il maestro sig. Rodolfo Dolce terrà per iniziativa del Circolo femminile socialista un corso di pedagogia. La prima lezione si terrà domani alle 8.15 pom. alle Sedi riunite.

Nomina. Il ministro del commercio ha nominato il controllore superiore postale Luigi Antonich, in Trieste, direttore d'ufficio postale.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della sig.ra Anna Mazzalors, dai sig.ri Ant. Barbarino, Pietro Lettig e Giorgio Ciotta, cor. 20 a favore del fondo Orfani della Società fra impiegati privati.

Per onorare la memoria del sig. Andrea Marich dalla famiglia E. Zuttioni, cor. 10, a favore degli Amici d'infanzia.

Per onorare la memoria della cara bambina Clara Obersnu, da anonimi, corone 20, civanzo di una ghirlanda, a favore del Fondo orfani della Società di protezione fra impiegati civili.

Per onorare la memoria del sig. Sebastiano Cossutta, padre del segretario sociale, dai colleghi di Direzione cor. 16, a favore della Società fondo previdenza Cellina.

Raccolte la sera del 15 corr. all'Associazione di m. s. fra agenti di commercio e scritturali, cor. 25 a favore del fondo vedove e orfani della società stessa.

— All'Asilo «Elisabettino» pervennero dalla patronessa Emma de Vivante-Villabella corone 300.

— All'Albertinum pervennero per l'albero di Natale, dalla principessa de Hohenlohe corone 20 e dalla signora Hilde Tönnies cor. 20.

— La signora Elena ved. Morpurgo elargì cor. 25 alla Fraternità di Misericordia e cor. 25 all'Ospitale israelitico.

Per il pranzo di Natale a fanciulli poveri. Agli Amici dell'infanzia pervennero, per il pranzo di Natale degli scolari poveri: dal signor Mario Morpurgo cor. 20, dai sig.ri Alice e avv. Vittorio Mandel cor. 10, dai sig.ri Ottilie e Giuseppe Schüssler cor. 10.

Per gli insegnanti. - Posto in concorso. Presso la Scuola industriale dello Stato, per falegnami, in Mariano (Friuli Orientale) è vacante un posto di maestro per l'insegnamento delle lingue italiana e tedesca, nonchè per le materie commerciali inerenti al piano d'istruzione presso le scuole industriali dello Stato. La lingua d'istruzione è l'italiana. Il posto è nella X classe di rango, eventualmente in via di mutuo contratto verso l'onorario massimo di 2400 corone annue.

Condizioni richieste: Cognizioni nelle discipline summenzionate, conseguita pratica nell'amministrazione commerciale (preferibile se avvenuta presso un'industria di falegnameria), cittadinanza austriaca. Istanze debitamente corredate, alla Direzione della Scuola, a Mariano, entro il 31 corr.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune, si rileva che dall'8 al 15 corr. vennero denunciati 10 casi di morbillo, 9 di difterite e croup, 6 di pertosse, 3 di febbre tifoidea, 2 di varicella e 1 di scarlattina. Morì 1 di pertosse.

Convegni sociali. Dinanzi a pubblico numerosissimo, domenica si produsse al «Club famigliare» la compagnia di varietà «Reale Boxfort», la quale divertì moltissimo e ottenne calorosissimi applausi durante tutto il ricco e svariato programma svolto in modo degno di lode.

* Con gentile e pietoso pensiero il Club famigliare prepara per domani sera alle 8.30 una recita a beneficio dell'egregia attrice drammatica Maria Rosa Guidantoni, che versa in misere condizioni di salute e in gravi strettezze finanziarie, tanto che i giornali teatrali del vicino regno lanciarono ai compagni d'arte un appello perchè si pensi di soccorrere la infelice artista. I filodrammatici del Club famigliare reciteranno le commedie in un atto: «Causa l'incendio» e «Giulietta e Romeo», intramezzate dal monologo: «L'inventore».

* Domenica sera, nella sala sociale dell'«Unione corale triestina», dinanzi ad un pubblico affollato, il signor Ernesto D'Este spiegò un centinaio di proiezioni interessanti della Divina Commedia, cioè il Paradiso, il Purgatorio e l'Inferno, riscuotendo vivissimi applausi. La istruttiva serata si chiuse coi soliti quattro salti.

* Anche il «Circolo Armonia» diede un trattenimento domenica sera in sala D'Aquino. E il numerosissimo uditorio applaudì tutti gli esecutori, sia nei pezzi musicali, sia nella parte drammatica del variato programma. Alle signorine furono presentati eleganti mazzi di fiori. Seguirono le danze, che si protrassero fino a ora tarda.

Tre podisti francesi a Trieste. Ieri sera provenienti da Venezia, giunsero qui «pedibus calcantibus» tre intrepidi podisti francesi, i signori Marcello Fossé, Géraud e Thomassin, i quali, per conquistare un vistoso premio promesso loro dal dott. barone Rothschild di Parigi, si sono assunti l'impegno di compiere il giro del mondo a piedi nel tempo massimo di sei anni. Essi partirono il 12 luglio a. c. da Calais, attraversarono il Belgio, la Francia, il Portogallo, la Spagna e l'Italia, avendo finora percorso 7720 chilometri dei 110.000 fissati dall'itinerario. Il sig. Marcello Fossé, oltre all'essere un forte podista, è pure un eccellente schermidore, allievo del rinomato maestro Mérignac di Parigi. Il sig. Fossé in ogni città da esso attraversata ha avuto l'onore d'incrociare il ferro con i più distinti maestri, ed ultimamente a Venezia tirò nelle sale dei maestri Giraldini, De Col ed in quella di Guido Gianese, da poco passato al professionismo.

Ieri sera stessa i tre podisti si recarono nella sede della nostra Società di scherma, avendo lettere di presentazione per il maestro cav. Tagliapietra, il quale stasera, martedì, alle 7, farà alcuni assalti col sig. Fossé.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'Amministrazione i seguenti oggetti: Un portamonete con carte rinvenuto in via del Molino a vento. - Un boa di pelo rinvenuto dal signor Luigi Pinter in via del Coroneo. - Un porta-penne rinvenuto in Corso. - Alcune chiavi rinvenute sulla via.

Morte improvvisa. Ieri mattina alle 7.30 Antonio Digian, abitante in via della Scorzeria N. 2, terzo piano, alzatosi da letto e recatosi in cucina rimase fortemente impressionato nel trovare steso a terra il suo subinquilino Pietro Bertoli, di 78 anni, da Maniago, il quale non dava segno di vita. Si recò subito ad avvertire la polizia, donde partì subito un ispettore accompagnato da un medico. Quest'ultimo non potè che constatarne la morte avvenuta per vizio cardiaco. Il cadavere per mezzo dell'impresa Zimolo fu trasportato nella cappella mortuaria a San Giusto.

Il Bertoli era occupato quale bracciante da quaranta anni presso una ditta in legnami a S. Andrea.

Incendio. Iersera, poco dopo le 10, i vigili furono avvertiti che a S. Giovanni era scoppiato un incendio. Due treni, al comando del capitano Paoli e del luogotenente Chaudoin, accorsero sul luogo. Per causa ignota il fuoco s'era manifestato in una tettoia, nella Villa Teresa, nella quale si trova una fabbrica di tappi di sughero, e allorchè i vigili intrapresero lo spegnimento dell'incendio, le fiamme avevano divorato già quasi tutta la tettoia. Essi dovettero lavorare oltre quattr'ore, riuscendo a domare il fuoco.

Sul luogo rimase tuttavia una squadra di vigili con una pompa. Il danno si fa ascendere a circa 10.000 corone.

Piccolo incendio. Iersera alle 11.10 i vigili dell'appostamento principale furono chiamati in via del Solitario N. 3, ove dalla salumeria di Epifanio Fostini si vedeva uscire del fumo. Accorsero due treni agli ordini del tenente Bugliovaz e si trovò che avevano preso fuoco alcuni stracci posti in un angolo del negozio. Il minuscolo incendio era stato già spento dalla guida dei vigili Tossetti, il quale rincasando da teatro era comparso primo sul luogo. Nessun danno.

Una guardia municipale alle prese con un forsennato. Ieri alle 5 del pomeriggio la guardia municipale Giuseppe Cerneca che si trovava di piantone in piazza del Ponterosso fu avvicinata dal signor Donaggio, proprietario di un magazzino in via S. Spiridione, il quale la pregò di recarsi nel suo magazzino dove tale Augusto Trabuco percoteva il giornaliero Umberto Zanutti. La guardia accorse e colse il Trabuco mentre colpiva furiosamente l'avversario con una chiave, e li separò. Il Trabuco allora se la prese col funzionario e, dotato di forza erculea, spezzò la catena con la quale il Cerneca

lo aveva legato ai polsi. La guardia riuscì a trascinare il violento fino alla via Vincenzo Bellini, dove il forsennato, gettatosi a terra, si diede a dimenarsi furiosamente colpendo il Cerneca con calci. In aiuto del funzionario accorsero due guardie di finanza e anche con l'aiuto di queste il Cerneca ebbe un bel da fare per domare l'energumeno; questo sembrava fuori della grazia di Dio. Alla direzione di polizia, poi, il Trabuco si finse ubriaco: non si reggeva più sulle gambe ed era incapace di articolare una sola parola. Fatta la sua deposizione, la guardia, che accusava fortissimi dolori al ventre causa i calci ricevuti, dovette recarsi alla Guardia medica e alla stessa istituzione si recò pure il Zanutti, il quale era stato addentato al polso destro ed aveva una contusione alla faccia.

Il Trabuco se la sarebbe presa col Zanutti per il fatto che questi lo aveva rimpiazzato presso due suoi padroni.

Una infezione. Ieri si presentò all'Ospedale il bracciante Giovanni Trevisan, di 32 anni, abitante in Piazza delle Scuole Israelitiche N. 2, il quale si dichiarò ammalato. Il dottore che lo visitò gli riscontrò una pustola maligna alla faccia. Il Trevisan raccontò di aver lavorato in questi ultimi giorni allo scarico di pelli al Punto franco. Fu perciò isolato nella casetta postica dell'Ospedale.

Cinquanta corone di meno. Nel pomeriggio dell'11 corr., al signor Enrico Brumati, cassiere presso la cucina popolare di via delle Zudecche, si presentò un uomo sui trent'anni, vestito all'artigiana, il quale lo pregò di cambiargli una banconota da 100 corone. Il signor Brumati lo esaudì, ma, quando lo sconosciuto se ne era già andato, si accorse di avergli dato soltanto cinquanta corone invece di cento, e cioè due pacchetti da 25 corone l'uno. — Non tarderà a tornare - pensò il cassiere, ma si sbagliava: lo sconosciuto non tornò più e le cinquanta corone rimasero alla cassa fino a ieri mattina alle 10, ora in cui il dirigente la cucina, signor Enrico Zulin, le depositò alla polizia.

Tentato furto. Sabato sera verso le 11 il portinaio della casa N. 42 di via Nuova rincasando vide uscire dal portone tre uomini a lui sconosciuti dalla faccia alquanto sospetta, i quali sembravano molto imbarazzati. Insospettito, seguì i tre ma questi riuscirono in breve ad eclissarsi. Chi erano? Il portinaio lo apprese ieri mattina: i tre compari avevano tentato di entrare nel deposito della ditta Francesco Glanzmann per una porta che mette nel portone della casa. Ieri mattina quando gli agenti della ditta si accinsero ad aprire la porta constatarono che la serratura era stata forzata!

Cronaca dei furti. Una prestaservizi raccomandabile è certamente quella donna che sabato mattina fu assunta dalla signora Sofia Pirona, abitante in via Enea Silvio Piccolomini N. 7, secondo piano: la donna rimase in casa per sole alcune ore e se ne andò derubando la padrona di quattro cucchiai d'argento del valore complessivo di 40 corone. La danneggiata denunciò la ladra al commissariato di Guardiella, dove disse che i due cucchiai recavano incise le iniziali M. P. e G. P.

* Domenica fra le 2.30 e le 6 del pomeriggio, ignoti ladri entrarono nell'abitazione di Maria Predonzani, in via dei Piccardi N. 2, e rubarono un orologio di argento del valore di 12 corone, una «broche» d'oro del valore di 10 corone e una pezza di cotonina che teneva nel cassetto di un armadio.

* Paolo Cherpan, abitante al N. 457 di Rozzol, denunciò ierlaltro alla sezione di p. s. del quartiere di essere stato derubato di due conigli del valore di 4 corone.

* Giovanni Saulovich, di 25 anni, bracciante, da Visinada, abitante presso Teresa Zeriau, in via del Farneto N. 24, denunciò ierlaltro alla polizia che negli ultimi giorni, dalla stanza di Pietro Domini, altro subinquilino della Zeriau (che trovasi da ventisei giorni all'ospedale), un ignoto ladro aveva rubato tre corone in denaro, un fazzoletto di seta del valore di 4 corone, una tabacchiera del valore di 2 corone e un ombrello del valore di 3 corone. Aggiunse che parte della roba rubata era di sua proprietà e parte della sua padrona di casa.

* Il signor Giuseppe Serdarovich, proprietario dell'«Hôtel Bristol», in via Geppa N. 20, denunciò ierlaltro alla polizia il suo cocchiere Giuseppe S., di 24 anni, da Draga, il quale aveva rubato e venduto 21 sedie e due tavole del valore di 84 corone, che si trovavano depositate nel fienile.

* Adalberto Crussa, abitante in via Gaspare Gozzi, ierlaltro nel pomeriggio affidò il suo soprabito del valore di 5 corone alla custodia di tale Lorenzo M., di 22 anni, da Gorizia, e questo fuggì per non farsi più vedere.

Uno che fa giustizia da sè.

— Senti, io non ti denuncierò alla polizia, non ti farò andare in prigione, ma, se non mi restituisci i miei vestiti, ti fracasso le ossa.

— I vestiti? Di quali vestiti parli? Io non so nulla, non ho visto nulla.

— Non farmi imbestialire: sei tu che me li hai rubati!

— Tu sei ubriaco!

Questo il breve ma vivace dialoghetto svoltosi l'altra sera sul Corso tra il fuochista Domenico Priver, di 20 anni, da S. Vincenti nel Portogallo, occupato a bordo del piroscafo «Siam» e il suo collega disoccupato Mohamed Bin Hassan, di 26 anni da Smirne, abitante presso un affittaletti in androna della Punta. Nel pomeriggio del giorno antecedente, il Priver era stato derubato, a bordo, di un baule contenente alcuni effetti di vestiario del complessivo valore di 30 corone e, non si sa veramente su quale base, si era fitto in capo che a fare il colpetto fosse stato il Hassan. Al «tu sei ubriaco» di quest'ultimo, il Priver montò sulle furie, si avventò sul collega e lo tempestò di pugni, cagionandogli una ferita sotto l'occhio sinistro.

Alle grida dei due giovanotti accorse una guardia che li separò; poi il funzionario fece condurre il Hassan alla Società «Igea», dove lo medicarono, e accompagnò il Priver alla polizia. L'impiegato udì le ragioni del percotitore, ma non avendo egli potuto fornire alcuna prova contro il Hassan, questo fu rilasciato in libertà.

I danni di un ubriaco. Domenica nel pomeriggio, alle 4.30, fu arrestato in via Giorgio Galatti il carbonaio Giorgio F., di 39 anni, abitante in via del Torrente, il quale, ubriaco sfatto, senza alcun plausibile motivo, aveva spezzato una lastra nella cucina popolare di Maria Marcolin, al N. 1 della stessa via.

Fu posto a smaltire la sbornia nel camerone dei trasporti alla sezione di p. s. del quartiere.

Per difendere il marito. Ricorse ieri alla Guardia medica la contadina Francesca Briscek, di 44 anni, abitante a Contovello N. 103, per la cura di una ferita alla tempia sinistra, riportata difendendo il proprio marito venuto a diverbio con altri del luogo.

Per mano altrui. Iersera ricorse alla Stazione centrale di soccorso il negoziante sig. Castaldo Martorana, di 47 anni, abitante in via dei Conti N. 15, il quale aveva una distorsione e alcune contusioni all'indice sinistro. Raccontò d'essere stato percosso da un'altra persona per questioni d'affari.

Durante il lavoro. Il bracciante Andrea Compare, di 40 anni, abitante in via del Cisternone N. 25, ieri mattina mentre lavorava al Punto franco fu investito da una balla di cotone caduta da una certa altezza e riportò contusioni al piede sinistro. Ebbe le prime cure dal medico della Stazione centrale di soccorso e poi fu accompagnato a casa.

Ricorsero all'«Igea»: Luigi Vattovaz, di 45 anni, addetto al macello, abitante a S. Anna, per una ferita di taglio all'indice destro; Luigi Santin, manovale, di 20 anni, abitante in via delle Sette fontane per una ferita alla mano destra.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Maria Pitteri, di 18 anni, abitante in via S. Giacomo in monte 15, per una ferita al piede sinistro; Maria Corsich, di 35 anni, abitante in via Antonio Canova N. 16, per alcune escoriazioni all'indice destro; Francesco Pizzamei, di 16 anni, muratore, abitante in Rozzol 641, per una ferita al piede destro; Andrea Mezinez, di 22 anni, bracciante, per una ferita alla mano sinistra; Serafino Casali, di 24 anni, manovale, abitante in via di Rena N. 5, per una contusione all'indice destro; Rodolfo Sigmund, di 12 anni, abitante in via Stadion 19, per una distorsione al piede destro; Antonio Leban, di 38 anni, oste, abitante in S. M. M. superiore 355, per una ferita alla mano sinistra.

Cadute. Ieri il medico della Stazione centrale di soccorso prestò le cure opportune al macellaio Giuseppe Voicher, di 19 anni, abitante in via del Ronco N. 9, il quale era caduto da una scala ed aveva riportato contusioni all'avambraccio destro.

Antonio Colombo, di 33 anni, fuochista sul piroscafo «Dori» e abitante a Muggia, fu accolto ieri nella quarta divisione dell'Ospedale perchè in seguito a caduta aveva riportato più d'una contusione in varie parti del corpo.

Ricorse ieri ed ebbe le prestazioni di urgente soccorso all'«Igea» Luigi Zanutti, di 50 anni, abitante in via Malcanton 4, per una ferita al sopracciglio destro, riportata cadendo.

Elsa Maddalena, di 49 anni, abitante a Roiano N. 149, iersera cadde dalle scale e si produsse una ferita alla regione occipitale lunga 5 centimetri ledente le parti molli fino all'osso. Fu chiamato il dottore della Guardia medica che le prestò le necessarie cure.

Corrispondenza aperta. *Ada 10.* Si trova il Decamerone del Boccaccio in edizione purgata per le scuole. — *Puntolini.* Alte era l'amante di Nerone. — *Tre contrastoni.* La Svizzera ha 3.325.000 abitanti; l'Italia ha 33 milioni. — *Ebrea.* Edmondo De Amicis Torino, Giosuè Carducci Bologna, Lorenzo Stecchetti Bologna, Ada Negri-Garlanda Milano. — *Natalie.* La Mariani si trova ora a Napoli (teatro Fiorentini). - *Contrastoni.* La compagnia Magnani si trova a Bologna al teatro Eleonora Duse, verrà a Trieste nel novembre-decembre 1908. — *Ilda.* Quel romanzo non fu ancora pubblicato in volume. Gli avvisi matrimoniali in forma di biglietti si pagano corone 12. «Magda» o «Casa paterna» di Sudermann è lo stesso lavoro. — *Ferrovia.* Vi sono famiglie dei baroni Rothschild a Vienna, Parigi, Londra, Francoforte. — *Poesin.* Abita a Trieste. — *Profano.* Le macchie di fango si levano dagli impermeabili con acqua e aceto. — *Salutando.* Sant'Eugenia, 25 decembre. Le partecipazioni di matrimonio si pubblicano in cronaca del «Piccolo» gratuitamente. — *Gnesa.* San Giulio: 12 aprile. — *Vecchio abbonato.* Santa Fulvia: 15 aprile. — *Fiume.* Nel novembre del 1887. L'esposizione a S. Andrea, nel 1882. — *Pola Zara.* Ogni giorno partono piroscafi dell'U. C. da Zara per Fiume. Quello della linea celere Gravosa-Fiume, parte da Zara il lunedì alle 10 ant. e arriva a Fiume alle 4.30 pom. Da qui in ferrovia alle 5.05 pom. per S. Peter; arrivo alle 7.11. Si cambia treno per Divacciano dove si arriva alle 8.01; cambia treno un'altra volta partendo alle 8.20 per Pola, dove arriva alle 11.10 pom. — *Interessantissimo.* Basta che indirizzi Direzione ecc. ecc. Fiume. — *Insetticida.* Il miglior mezzo per distruggere le uova delle cimici è l'acido acetico. E' bene fare l'operazione in settembre e ripeterla ai primi di marzo. — *Cleo.* Uno specifico contro i geloni non esiste. Si indicano parecchi rimedi, ma proprio di sicura efficacia nessuno. — *Florinda.* Se la sposa veste da viaggio, deve vestire da viaggio anche lo sposo. I mobili esposti all'Istituto per il promovimento delle piccole industrie non sono in vendita. — *Abbonato Marzana.* Il nuovo piroscafo «Caronia» della Cunard, stazza 21 mila tonn. di reg. lordo, e 30 mila di spostamento. La sua portata in peso morto è di circa 16.000 tonnellate. Il giorno 24 gennaio arriverà a Fiume. — *Pola.* Il pir. del Lloyd «Austria» sarà di ritorno a Trieste il 6 maggio 1907. Indirizzi subito a Yokohama (Giappone). — *Pantalon.* Il piroscafo «Bosanca» è sotto carico a Poti. Il suo ritorno a Trieste, non precisabile che fra qualche giorno.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 1.4, ore 2 pom. 4.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 765.8. Oggi: alta marea 10.3 ant. e 11.42 pom. - Bassa marea 4.36 ant. e 5.24 pom.

Ogni giorno una. Puntolini conduce la sua metà al teatro, e per mancanza di posti si adatta a prendere un palchetto di terz'ordine. Durante lo spettacolo la signora Puntolini si diverte moltissimo e ride rumorosamente.

— Ma, Maddalena, - susurra Puntolini - non siamo mica in loggione! In palco non si ride, si guarda!

ALLA PERMANENTE.

Pittori.

L'esposizione artistica di Piazza Grande si è tutta rinnovata. E bastò la notizia di tale rinnovamento perchè domenica mattina, in poche ore, 1200 persone varcassero la soglia della mostra! Uno degli scopi della Permanente si può dunque dire raggiunto: l'interessamento del pubblico all'attività dell'arte. E anche un secondo scopo, se il nostro giudizio non erra, o è già raggiunto, o si raggiungerà tra breve, giacchè siamo davvero sulla buona via: il miglioramento della produzione artistica mercè il contatto, il confronto, lo stimolo delle sane emulazioni, la efficace scuola dei più valenti e dei più risoluti su quelli che erravano o che esitavano.

Una esposizione di bozzetti, di studi, di forme d'arte per lo più brevi e rapide, è una esposizione di spontaneità. I temperamenti degli artisti lasciano contare più liberamente quanto è in loro di più naturale; e forse mai si possono studiare su documenti più sinceri e più individuali che le opere cui attribuiscono soltanto l'importanza di una affermazione del loro carattere e del loro estro.

Ecco il Rietti: ha quattro opere; e c'è tutto, e geniale e individuale in tutto: la finezza nell'osservazione e una trepida gagliardia in esprimerla. Nello studio per un ritratto del maestro Puccini c'è la sapienza inimitabile del pittore in quella carne fusa di rame e di baleni d'argento, su cui la breve chioma si erge impetuosa come una massa di brunito metallo; nella figura di schermidore c'è la vita e la grazia virile nel gioco della luce che saetta baleni azzurri nell'ombra della sala d'armi; nella testina di bimba, in cui la materia del colore è resa forse meno spirituale che negli altri lavori, c'è l'amore mistico dell'artista per l'innocenza della bellezza nelle creature innocenti; e nel sorprendente studio di donna in penombra c'è tutto il senso di un ambiente, di una vita raccolta, di un carattere di bontà pacata e sorridente in una feminilità che per i tratti esteriori parrebbe voluttuosa come quella di Carmen: si direbbe infuso dalla penombra nella bella donna un fisico benessere. Ed ecco quell'armonia di sfondi trovata dal Rietti, che parve anticipare nell'arte i valori misteriosi e fluttuanti di certe ossidazioni metalliche dei vasi moderni.

Ed ecco Arturo Fittke, e la natura sua: che par fredda e tecnica, ed è tutta agitata da una commozione di bontà e di tenerezza. I suoi fanciulli all'aria libera su fondi verdi di cespugli e di prati, mostrano una intelligenza profonda di quanto v'è di più umile, e di più sacro insieme, nell'infanzia povera e disadorna, che ha le sue feste in un raggio di sole: l'aria che essi respirano, la luce che li arrossa, sono veramente l'aria e la luce di questo mondo. Il ritratto di giovinetta esposto dal Fittke è magistrale: la pennellata larga, sicura, flessuosa, intonante con sicura forza sulla sua fresca tavolozza dai toni argentini, descrive la materia e la forma con una stringente precisione, con un nitore e con una plasticità che fanno pensare ai più bei maestri della pittura moderna.

Ed ecco Glauco Cambon, col delizioso ritratto di una signora bellissima, vestita di velluto azzurro, puntato al cappello l'ampio velo bianco, da cui sfugge la matassa delle chiome lumeggiate di rame. Delicata e piena di grazia signorile nella nobiltà del suo disegno e nella sua espressione modernissima della feminilità, è l'arte del Cambon; e tuttavia questo pastello è un'opera di forza: per il vigore ond'è cercata e tenuta l'armonia dei toni, per lo squillo vibrante e caldo che egli trae dal contatto di quel carico azzurro e di quel bianco che ora vela e ora splende e di quei netti e plastici riflessi di rame che torcono nella luce la chioma vivente.

Un'altra testa, singolarissima, espone il giovane Silvestri: dipinta su tavola, ha nei pochi e maschi tratti di colore la rude semplicità e la intonazione larga di un antico veneziano. Un disegno fermissimo sostiene questa pittura vigorosa e sdegnosa, che certo è una delle più degne curiosità dell'esposizione. Un'altra testa, quella esposta dal Sencig, è toccata e ritoccata con una tecnica greve e massiccia, tutta a masse e addensamenti di colore: l'effetto è discretamente raggiunto; meglio che nelle impressioni di paesaggio, in cui il colore è in verità troppo libero di ogni esatta e ferma percezione delle cose.

Ma nelle impressioni di passaggio domina ancora una volta il Hlavaty, una natura indipendente e forte, che si mette in faccia al vero e ne coglie la sintesi con una sorprendente rapidità ed acutezza di sguardo. Egli trae un paese dall'impasto di pochi toni essenziali e squillanti: dal verde di una collina passa al giallo autunnale d'una costa di monte più lontana: vi oppone l'azzurro di catene di montagne che sbarrano la vista; ma non così che non le sorpassino i nevicati cocuzzoli di altri monti, segnati con grumi di bianco sporco, che plasmano il carattere delle rocce ruvido ed aspro; su tutto ciò pende un cielo verdognolo fatto di poche pennellate serpeggianti; e gli ispidi capricci di una vegetazione espressa con uno sciabolare di aranciato e di bruno interseca la visione, che è riuscita, quasi a miracolo, ariosa e vasta come un panorama.

E' l'opposto dell'arte del Marussig, finitissima, e che ricerca industriosamente in un piccolo motivo l'incanto di una emozione sentimentale di colore e la gioia di rivelare qualche aspetto segreto e profondamente intimo delle mille bellezze di Venezia. E uno dei più interessanti di questi studi è certo quello in cui i pali bianchi e azzurri di un ormeggio veneziano si intonano con perfetto parallelismo all'azzurro e al bianco di un momento del cielo. Questo genere di osservazione di ciò che è raro, di ciò che sfugge, di ciò che è troppo sottile perchè si riveli ai comuni sensi, dica tutta la natura del Marussig: innamorata dell'eccezione nella vita, e laboriosa e ricercatrice e paziente nei procedimenti lucidi dell'arte.

Per oggi fermiamoci a lui. A un'altra rassegna altre nature di pittori, e gli scultori nostri.

ASTERISCHI DI CRONACA

Che il ghiaccio ci sia nel mondo, e non lontano, lo sentiamo da queste brusche carezze del vento che da parecchi giorni ci arrossano la faccia. Eccome c'è! ed anche proprio là dove lo si vuole! Domenica, sul laghetto di Percedol, si è inaugurata la stagione di pattinaggio: numerosi i pattinatori, e lieti e fieri di essere usciti alfine coi pattini per non condurli a una semplice passeggiata. Il principio della brutta stagione era così bello e mite che minacciava anche questo.

★

La signorina Graziussi, che anni or sono, appena quattordicenne, fu applaudita in un pubblico concerto, ha ottenuto il diploma di maestra di pianoforte al Liceo Benedetto Marcello di Venezia.

★

La concittadina signorina Carla Canarutto ha conseguito il diploma di magistero del pianoforte al Liceo musicale Benedetto Marcello di Venezia.

COMUNICATI *)

N. 145.

La **Camera dei medici della contea principesca di Gorizia e Gradisca** invita i colleghi a non concorrere al posto di medico comunale di Buje senza aver attinto informazioni presso la Presidenza della Camera dell'Istria.

Gorizia, 12 decembre 1906.

Dalla Camera dei medici della principesca contea di Gorizia e Gradisca.
Il Pres: **Dott. Bramo.**

N. 142.

Avviso di concorso.

Per il triennio 1907-1909 viene aperto il concorso al posto di medico presso questa Cassa distrettuale per ammalati con l'annuo emolumento di Cor. 2400, pagabili in rate mensili postecipate.

Le istanze, debitamente corredate, dovranno essere prodotte alla sottoscritta a tutto *27 Dicembre a. c.*

La nomina definitiva pel triennio sopra accennato è condizionata ad un soddisfacente servizio di prova, prestato per la durata di un anno.

Ulteriori informazioni sugli obblighi e sulle condizioni di servizio, potrannno attingersi presso la scrivente.

Dalla Cassa distrettuale per ammalati
PIRANO, 11 Dicembre 1906.
Il Preside L. ZAROTTI m. p.

N. 2384.

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso ad un secondo posto di guardia comunale verso l'annuo emolumento di cor. 960, più l'indennizzo per uniforme d'annue cor. 60.

I concorrenti dovranno dimostrare la sudditanza austriaca, l'età non inferiore di 24 e non superiore di 40 anni, la conoscenza a voce ed in iscritto della lingua italiana e del dialetto slavo parlato nel Comune, nonchè la sana costituzione fisica ed incensurata condotta politico-morale. Il concorso resta aperto fino il 31 dicembre a. c.

DALLA PODESTARIA DI LAURANA
li 16 dicembre 1906.
Il Podestà: **Ferd. de Persich.**

20.000 Corone importa la vincita principale della **XXV Lotteria di beneficenza dello Stato**, il cui utile netto è devoluto a scopi di beneficenza fra militari. Oltre a questa vincita principale ve ne sono ancora 18.388, che vengono pagate in contanti. Queste probabilità straordinarie di vincita sono offerte a chiunque mediante un biglietto da **4 corone** che si trova in tutti gli spacci tabacchi e presso tutti i cambiavalute.

La Maison N. Sitich avverte la sua spett. clientela che dal 16 corrente mese metterà in vendita col 50% di ribasso i suoi **modelli della stagione passata.**
Via S. Nicolò N. 32, II piano.

Pelle bianca e morbida, **bella carnagione chiara** si ottengono; le **impurità**, le **pustole** ecc. scompaiono completamente lavandosi col SAPONE DOERING con la CIVETTA ora di nuovo perfezionato mediante un' aggiunta del brevettato latte di fiori Bellatin, il quale nonostante tutti questi perfezionamenti si vende ovunque a 60 cent.
In eleganti scatole di cartone per regali di Natale, senza aumento di prezzo.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'Ecole dentaire de Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 43, primo piano.

MED. CHIR.
Dr. D. TECILAZIC
Specialista
per malattie dei bambini
Via Paduina N. 9, I p. (angolo via Chiozza)
Ordina 2-4 pom.

Signorina tedesca
di buona famiglia, pratica dell' **economia domestica**, abile nel cucito ed altri lavori muliebri, **cerca posto stabile** presso distinta famiglia, in qualità di **donna di governo o governante.**
Gentili offerte indirizzare a **Rosa Sark**, Marburg s/D., Herrengasse 38.

Lo Stabilimento di cura
Sauerbrunn Radein, Höhn & C.o
CERCA RAPPRESENTANTE
per lo smercio delle sue acque
SORGENTI GISELA E GIORGIO.
Preferiti depositari di birra.
Scrivere alla: **Brunnendirektion, Bad Radein.**

BIBLIOTECA CIRCOLANTE
Giuseppe Mayländer
TRIESTE
Via S. Nicolò N. 33
Opere in lingua italiana, tedesca, francese e inglese.
La biblioteca viene continuamente arricchita di tutte le importanti novità letterarie.
Abbonamento Cor. 2 mensili

Come giudica il **CREMA MARSALA DEPAUL** la gloriosa artista **GIACINTA PEZZANA**:
Signor ATTILIO DEPAUL
TRIESTE
Amo poco i liquori, ma trovo che la CREMA MARSALA DEPAUL è squisitissima.
Giacinta Pezzana.
TRIESTE, 13 Dicemvre 1906.

Impianti di
LUCE ELETTRICA
TOMMASINI & NAVARRA, Trieste, via Zonta I.
Telefono 1636

NEVRASTENIA - DEBILITAZIONE ORGANICA.
Da varii anni, nella mia clientela privata e nel Sanatorio per malattie nervose da me diretto in Genova, faccio larghissimo uso dei Glicerofosfati Policomposti Moscatelli, e ne ho sempre accertata la singolare efficacia tonico-ricostituente nella cura delle affezioni del sistema nervoso, tanto organiche quanto frazionali, ma specialmente in tutte le forme, di nevrastenia di isterismo e di psicosi depressiva.
Prof. Enrico Morselli
Prodotti speciali di A. Moscatelli - Farmacia internazionale, Genova - trovansi in tutte le farmacie

ISTITUTO PER LE PICCOLE INDUSTRIE
(Via Lazzaretto vecchio 52)
BIBLIOTECA DI INDUSTRIE ARTISTICHE
aperta nei giorni feriali dalle 9 ant. alla una pom. e dalle 4-9 pom.
nei giorni festivi dalle 9-12 ant.
Opere d'arte, esempi e modelli per gioiellieri, intagliatori in legno, scalpellini, ornatisti, scultori, legatori di libri, arte vetraria, fusioni artistiche, lavori in ferro battuto, ecc.

La tanto rinomata
Birra DOPPIO MALTO
marca di fabbrica San Stefano, Caldamente raccomandata dai medici,
è non solo una piacevole bevanda rinfrescante, ma anche un ottimo rimedio contro la **nervosità, anemia, malattie dello stomaco, insonnia e inappetenza.**
Indispensabile alle madri che allattano ed alle balie.
Vendesi in **bottiglie originali da 40 centesimi** presso il rappresentante generale
Emilio Hacker; via San Lazzaro 19
come pure nei migliori negozi di commestibili, latterie ecc. — Commissioni vengono assunte nel **Grand Restaurant Hacker.**

Guglielmo Bruni
GIOIELLIERE
Corso N. 5
CON ASSOLUTA NOVITÀ

NUOVO NEGOZIO
— DI —
Edoardo Schambik
Piazza della Borsa 8
GRANDIOSO ASSORTIMENTO
GIOCATTOLI
Splendidi articoli di lusso adatti per regali.
Prezzi fissi mitissimi

Cercasi piccolo Atelier per pittore
CON CONDUTTURA D'ACQUA.
Offerte sub: «**E. 3225**» al «Piccolo».

MOTORI „STELLA"
a benzina, gas e gas povero
DINAMO e MOTORI ELETTRICI
Preventivi e prezzi correnti a richiesta gratis.
RAPPRESENTANTI
Czerny & Pelizon
STABILIMENTO MECCANICO ED ELETTROTECNICO
FABBRICA ACCUMULATORI
Via S. Anastasio 20 - Telefono 16-95

Capelli belli
ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la **POMATA PACELLI**, che ne rinforza il bulbo e li fa crescere folti e vigorosi. Vasetto L. **0.70**, per posta L. **1.05**. Vendesi dal premiato Laboratorio PACELLI **Livorno** ed in tutte le Farmacie e profumerie di Trieste

TINTURA ISTANTANEA **DUBRY**

Una sola applicazione al mese dà ai capelli e barba il primitivo colore, corregge i falsi colori causati da cattive Tinture, ed è garantita da analisi priva di nitrato d'argento, piombo ecc. Nessuna tintura la eguaglia per le sue grandi prerogative. Flac. L. 5; picc. L. 3; per posta cent. 80. *Deposito generale* **BERSELLI**, Milano. Trieste: Farmacia Godina, via Farneto.

STOCK-COGNAC MEDICINAL
è l'unica marca che porta su ogni bottiglia la chiusura a piombo dell'i. r. Stazione governativa d'analisi chimiche in Vienna, offrendo così al pubblico l'assoluta garanzia di un distillato puro di vino. — Decreto dell'i. r. Ministero d'Agricoltura N. 16199/474.
TROVASI DAPPERTUTTO
Rappresentante per Trieste e l'Istria **Virgilio Gallico**

Banco Operaio di Mutui Prestiti
Piazza Carlo Goldoni N. 10, II piano - Telefono N. 1611

Stato al 30 Novembre 1906:

Capitale interamente versato		Cor.	**184,225.60**
Garanzia statutaria	Cor. **368,451.20**		
Fondo di riserva		„	**123,113.06**
Mutui			
verso cambiali e debitoriali . . .	Cor. **551,639.52**		
verso ipoteca	„ **217,896.20**		
verso pegno e debitoriali notarili .	„ **56,622.37**	„	**826,158.09**

OPERAZIONI:
Mutua denaro verso accettazione,
« « « debitoriale,
« « « ipoteca.
S'incarica dell'acquisto di biglietti di lotteria verso rimborso rateale.
Accetta versamenti in denaro in conto corrente, abbuonando l'interesse del 4% annuo a tre mesi fisso il 4½%, « sei « « « 5%, conteggiando per tutti i versamenti la valuta del giorno nel quale vengono effettuati.
Assume l'incasso di conti di piazza.
Accetta in custodia gratuitamente effetti di qualunque specie.
TRIESTE, 7 Dicembre 1906. LA DIREZIONE.

Teatri e Concerti

L'apertura della stagione
al TEATRO VERDI.

Questa sera alle 8 si riapre il Teatro Verdi alla grande stagione d'opera di carnevale-quaresima. Il «Tristano e Isotta» di Riccardo Wagner, spartito di inaugurazione, avrà quest'anno due rinomati protagonisti, che lo cantarono sui teatri di maggiore importanza: la signora Amelia Pinto e il tenore cav. Giraud. Gli altri interpreti sono la signora Julia, già lodatissima sette anni or sono nella parte che ella ora riprende, e i signori Oreste Luppi, Nunzio Rapisardi, Algos, Cherubini e Rinaldi. Fra il primo e il secondo atto vi sarà necessariamente un intervallo di venti minuti, dovendosi smontare la complicata attrezzatura del vascello di Cornovaglia.

Lo spartito è diretto dal maestro cav. Edoardo Vitale.

Il pubblico nostro conosce «Tristano e Isotta», non certo ancora profondamente, ma pur tanto da non rendere più necessari articoli di preparazione. I cenni già dati e le conferenze tenute testè intorno alla materia di questo capolavoro di psicologia drammatica e di lirismo appassionato bastarono a ravvivare il ricordo della leggenda di Tristano e del modo in cui se ne valse Riccardo Wagner; bastarono a far rinascere, potente, il desiderio dello spartito semplice e profondo che il maestro scrisse per dare uno sfogo al suo proprio dolor d'amore. «Tristano» è un'opera intima, e non ha riscontro in alcun'altra di Riccardo Wagner: e mentre per la sovrana raffinatezza della sua armonia continua è lo spartito che meno facilmente colpisce il senso esteriore, il contenuto di essa è così umano, lo spasimo suo di passione è così suggestivo, l'accento della sua melodia così penetrante, che, ogni qualvolta l'esecuzione fu degna, il pubblico vi si sentì attratto da un fascino spontaneo ed irresistibile.

Speriamo che ciò abbia ad avvenire anche fra noi.

Goldoni. Il teatro di Carlo Bertolazzi, ridotto in veste veneziana, ha nello Zago un'interprete delicato e bonariamente gustoso. Come nel «Lorenzo», anche nel «Diavolo e l'acqua santa» Zago è castigato e caratteristico. Iersera egli ebbe molti applausi e con lui si distinse il Borgato nei panni del farmacista, nonchè la signorina Pognè, il Gelich, il Pavonelli ecc.

Questa sera riposo.

Domani la serata goldoniana con la quale Zago intende di tributare un omaggio alla memoria del Grande Veneziano, del quale si celebrerà il secondo centenario il 25 febbraio 1907. Verrà recitata: «Una dele ultime sere del carneval de Venezia», preceduta da un cenno sul Goldoni scritto dal sig. Eugenio Barison e detto da un attore della compagnia.

Fenice. Alla serata d'onore delle sorelle Rosalin accorse ieri un pubblico numerosissimo che volle festeggiare le due gentili e valenti artiste di canto. Si rappresentava l'opera comica «Fatkmé» del m.o Dall'Argine. Negl'intermezzi le signorine Olga e Iole eseguirono con molto garbo e con delicata sfumatura alcune romanze e canzoni che s'ebbero applausi calorosissimi e l'onore di repliche. Alle seratanti vennero presentati parecchi mazzi di fiori e doni di valore: un orologio d'oro, un paio di orecchini con pietre, un anello di valore, un servizio da «toilette» in argento, una sciarpa di «crêpe de Chine» ed altro ancora.

Questa sera si ritorna al «Robinson». Domani, mercoledì, recita pomeridiana destinata ai fanciulli, e serale. Si darà, naturalmente, «Robinson».

Filodrammatico. Fatima Miris chiuse ieri brillantemente, con la sua serata d'onore, il breve corso delle sue rappresentazioni; ebbe applausi scroscianti, doni di valore e molti fiori, fra i quali una colossale «corbeille», omaggio dell'impresa.

Ora il teatro rimane chiuso a tutto 24 corr. per riaprirsi la prima sera di Natale con la valente e simpatica compagnia dei brillanti.

Politeama Rossetti. «La fata Carabosse» ottenne iersera un bellissimo successo e questa sera si replica insieme a vari altri interessantissimi quadri.

I concerti sinfonici popolari. Quando appoggiarono del loro nome la domanda dell'impresa del Teatro Verdi al Comune perchè concedesse una dote, i signori Enrico Schott e cav. uff. Salvatore Segrè, d'accordo col Comitato dei concerti eletto a questo scopo dalla Direzione del Teatro, si impegnarono a concedere l'orchestra per una serie di quattro concerti sinfonici a prezzi popolari, affidandone la direzione a maestri concittadini. L'impegno sarà scrupolosamente tenuto; anzi il programma dei quattro concerti è già fatto, e vennero chiamati a dirigerli i maestri Fortunato Cantoni, Roberto Catolla, Romeo Bartoli e Alberto Randegger. Si è pure assicurata la cooperazione dei solisti signori Augusto Jancovich (violino), Eusebio Curellich, Adolfo Skolek (pianoforte), Almachio Arrasich (flauto). Nei programmi è compresa una serie di composizioni nuove dei maestri concittadini Cantoni, Catolla, Randegger e Perinello; mentre il maestro Bartoli si è riservato di far sentire per la prima volta la «suite» composta da Antonio Smareglia sul secondo atto della sua opera «Oceana», dedicata a Hans Richter e finora eseguita soltanto nel Belgio.

Tutti i concerti si daranno al Teatro Verdi, con la intera orchestra degli spettacoli d'opera. Il primo si eseguirà mercoledì 26 corr. alle 3.30 del pomeriggio; direttore il maestro Fortunato Cantoni: e comprenderà nel programma la «Ouverture festosa» di Weber, il concerto in sol minore di Max Bruch, suonato da Augusto Jancovich, e la «Sinfonia scozzese» di Mendelssohn.

I prezzi stabiliti sono i seguenti: ingresso alla platea ed alla prima galleria cor. 1, ingresso al loggione cent. 60, palchi pepiano e primo ordine cor. 5, palchi secondo ordine cor. 3, poltroncine cor. 1, posti numerati in prima galleria, prima fila, cent. 60. La vendita dei palchi, poltroncine e posti numerati avrà luogo dal giorno 20 corr. in poi al bigoncio del Teatro Verdi.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. Spettacolo d'opera. Ore 8. *Tristano ed Isotta*, in 3 atti, di Riccardo Wagner.
GOLDONI. Riposo.
FENICE. Compagnia d'operette di Amelia Soarez. Ore 8. *Robinson Crosuè*, féerie in 3 atti e 14 quadri di Blum e Decourcelle, musica di Dall'Argine (nuovissima).
ROSSETTI. Ore 8.15. Rappresentazione dell'«American-bioscope».

MARINA E NAVIGAZIONE.

Sinistri marittimi.
Il cap. C. Steur, comandante del piroscafo germanico «Roma», arrivato ieri da Amburgo e scali, riferisce che nel Mediterraneo incontrò violentissimi fortunali, che gli asportarono quasi due terzi del carico di coperta, e che lo fecero fortemente inclinare sul fianco destro.

— Il piroscafo «Seraievo» di Trieste, carico di legname da Gravosa per Napoli, appoggiò ieri l'altro a Brindisi, perchè avendo incontrato cattivissimi tempi, perdette parte del carico di coperta, ebbe asportate le imbarcazioni, ed altri danni.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto, il pir. del Lloyd «Danubio» da Cattaro e scali, i pir. a. u. «Belrofie» da Arsa, «Eros» da Newcastle, «Dubrovnik» da Cattaro e scali con 60 pass.; i pir. ital. «Brento» da Huelva, «Gemelli» da Catania; il pir. germ. «Roma» da Amburgo e Collo; il pir. ellen. «Stefanos» da Zoungouldak.

— Partirono: il pir. del Lloyd «Espero» per Venezia; il pir. a. u. «Petka» per Cattaro; e il pir. inglese «Cypria» per Liverpool.

Movimento dei piroscafi a. u.
«Sud» da Almeria arrivò il 15 a Cardiff, «Anna Goich» il 16 a Bona, «Bitinia» arrivò ieri a Londra, «Epidauro» il 14 ad Anversa, «Recina» il 12 a Havre, «Arc. M. Teresa» il 12 a Liverpool, «Nagy Lajos» il 14 a Grimsby, «Sofia Braili» il 15 a Venezia, «Szeged» passò Gibilterra il 12 diretto a Rotterdam.

Lloydiani. «Cleopatra» partì il 15 da Alessandria per Trieste, «Persia» da Kobe» proseguì il 16 da Suez per Fiume e Trieste, «Bohemia» proseguì il 16 da Aden per Suez, «Nippon» proseguì il 15 da Colombo per Madras, «Koerber» proseguì il 15 da Zanzibar per Beira, «Melpomene» arrivò il 15 a Pernambuco, «Arc. Franc. Ferdinando» partì il 14 da Kobe per Sciangai.

15 dicembre.

Da POLA.

— Tramvia elettrica.
Iermattina una deputazione di operai si portò alla presidenza del Consiglio di amministrazione della Tramvia elettrica per pregare il presidente, ingegnere-capo Wilhelmi, di far ridurre il prezzo d'abbonamento settimanale per operai da 75 a 60 centesimi e di far comprendere nel detto abbonamento anche la domenica per quegli operai che in detto giorno fossero occupati al lavoro. L'ing. Wilhelmi promise alla deputazione di patrocinare l'accennato desiderio in seno al Consiglio d'amministrazione.

— Politeama Ciscutti.
Domani, martedì, la compagnia drammatica di Ettore Berti darà la sua serata d'addio in onore di Ettore Berti, con «L'istinto».

— Club Fiore.
Domani, martedì, alle 8.30 di sera, questo club terrà un'adunanza generale all'«Arco Romano». Fra altro sarà nominata la nuova Direzione e sarà fissato il programma dei trattenimenti sociali del 1907.

— Sul focolare.
Fu accolta all'Ospitale provinciale la ragazzina Natalina Legovich, di 14 anni, da Villa Catuni, in quel di Parenzo, la quale iernotte si era addormentata sul focolare dove stava chiaccherando assieme ad una fanciulla del vicinato. Quest'ultima se ne andò a casa sua e la Natalina continuò a dormire fino all'alba, quando all'improvviso si svegliò di soprassalto, sentendosi bruciare. I tizzoni che si trovavano sul focolare erano ancora accesi ed avevano comunicato il fuoco alle vesti dell'infelice. Alle grida della Natalina accorse il padre di lei, Gregorio, che, per strapparle di dosso le vesti incendiate, si produsse pure gravi ustioni. I medici della quarta divisione dell'Ospitale provinciale, dove la poveretta si trova, le riscontrarono gravi ustioni dalle finocchia fino all'ombelico.

Da PISINO.

— Grande trattenimento.
Stanotte a Pisino si tenne l'annunciato trattenimento a favore della «Società filarmonica», nel teatro Depiera. L'affluenza dei cittadini, famiglie e invitati delle borgate vicine e da Pola fu straordinaria: il teatro era gremito. Il ricco programma ebbe un'esecuzione delle migliori; fragorosi applausi salutarono la gentile signora Baxa, che cantò in francese ed in italiano, e la brava signora Ancarani, che cantò varie canzoni napoletane; il «clou» della festa fu segnato dall'ingresso del «Serenissimo» col suo segretario: bellissima e riuscita satira, che fu molto gustata dai presenti. L'orchestra riscosse molti applausi, che scrosciarono poi all'indirizzo dei signori Brunetti, Sandri e Radin (nel terzetto della «Gran Via»), del disegnatore-lampo, sig. Mochin, del trasformista-ballerino sig. de Knoll e dei signori Hinkelmann e Volpi, di Pola, e di un atleta... improvvisato. Molto applaudite pure le canzoni napoletane eseguite con accompagnamento di mandolini (signore Ancarani e Baxa e signorine Marghettich, Runco e Sandri). Anche l'esito finanziario fu splendido.

Da ROVIGNO.

— Consiglio comunale.
Iersera si radunò a seduta il Consiglio comunale, sotto la presidenza del primo delegato, avv. Davanzo, presenti 27 consiglieri. Il presidente, dopo aver commemorato il defunto podestà, comunicò che ieri, quando si stava per ultimare i lavori d'escavo del pozzo di Campi di Torre, si guastò un cilindro della pompa, così che si dovette mandarla alla fabbrica per le necessarie riparazioni. Contemporaneamente si provvide perchè nel più breve tempo si possano mettere in opera due pompe con le quali ultimare il lavoro e per la venuta di un tecnico che abbia a dare una direttiva sul modo con il quale questa importante parte del la-

Consorzio per risparmio ed anticipazioni della I.a Società generale degl'impiegati della Monarchia austro-ungarica
Trieste, via Torre Bianca N. 28, II p.

Assicurazioni Vita; Rendite vitalizie; Prestiti a scadenza da convenirsi.

Ore d'ufficio: dalle ore 5 alle ore 7 pom., tutti i giorni della settimana.
Per sole informazioni: ogni lunedì, mercoledì e sabato, dalle ore 12 merid. alle ore 1 pom.

VENDITA ESCLUSIVA
delle **LAMPADE A GAS ELETTRICO „ELECTRODINE"**
ultimo modello.
VENDITA RETINE
A. Alciatore & F. Reganzin
Via Nuova N. 20

PER LE FESTE.
MANDORLATO fino con frutta a cor. 2.40 al k
MANDORLATO comune con pistacchi . . . . » 1.90 »
MOSTARDA DI CREMONA . . » 2.40 «
Ricco assortimento di scatole preparate con la solita eleganza con FRUTTA SECCA, CANDITI, TORRONI. — 5 chilo MANDERINI DOLCI compreso la spedizione cor. 3.60.
Fiducioso di vedermi onorato di numerosi ordini come per lo passato, Devotissimo
GIOVANNI SPANGHERO
Pertto giurato
Via Ghega N. 3

In questi giorni
ognuno deve pensare di acquistare bene ed a buon prezzo
i regali per Natale e Capodanno.
Tale occasione offre il **Nuovo negozio di orologi cronometri svizzeri e oggetti d'oro** di
GIUSEPPE OPPENHEIM
Cronometrista ed orologiaio svizzero
Via Barriera 35, palazzo nuovo.
Riparazioni si eseguiscono bene ed a buon prezzo.

SPECIALITÀ
CARTE D'IMPIEGO
Capitalisti trovano sempre le migliori Carte di valore per impiego di denaro a prezzi eccezionali presso la Banca Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste

PAPIER WLINSI
Rimedio sovrano per le **affezioni di petto catarri, mali di gola, bronchiti infreddature, raffreddori** o dei **reumatismi, dolori, lombaggini** ecc. da anni del più grande successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi. Deposito in tutte le farmacie. PARIGI, 31, rue de Seine.

SVEGLIA CONCORRENZA
per appoggiare od appendere, cammina in ogni posa; di buonissima qualità Cor. 2.80. Con quadrante che brilla di notte C. 3.20. Nessun rischio! Si cambia la merce oppure si restituisce il denaro. - Spedizione per rivalsa.
KAPELLNER & HOLZER
CRACOVIA (Austria), Dietelgasse N. 68/30.
Si chieda **gratis e franco** il prezzo corrente con più di mille illustrazioni d'orologi d'oro e d'argento e diverse novità.

Fior. 5000 verso a colui
che viene a dimostrare che la mia meravigliosa collezione
650 pezzi per fior. 2.45
non è un acquisto d'occasione, e cioè:
1 orologio tascabile svizzero vero sistema Roskopf patentato.
funziona benissimo ed è regolato esattamente, con garanzia per 3 anni in iscritto, 1 catena a maglia di oro doublè americano, 2 anelli (per signore e signora) oro doublè americano, 1 fornimento inglese, dorato, consistente in bottoncini per polsini, cravatte e petti di camicia, 1 temperino americano con 5 lame, 1 elegante cravatta di seta moderna, colore e forma a scelta, 1 magnifico spillo per cravatta, con brillanti imitazione, una graziosa broche per signora, ultima novità, 1 fornimento di toilette per viaggio, utilissima, 1 elegante portamonete in vera pelle, 1 paio di bottoni americani con pietre preziose imitazione, 1 barometro inglese brevettato, 1 Album per Salone da visita, con 36 cartoline artistiche, i più bei panorami del mondo, 1 magnifico collier per collo o per i capelli di vere perle orientali, 5 maghi indiani, il demonio imbarazza ogni società ed ancora 400 pezzi gratis di diversi oggetti che sono utili ed indispensabili per ogni casa. Tutto insieme con l'elegante orologio tascabile sistema «Roskopf brevettato» (questo solo vale il doppio) si possono avere verso rivalsa oppure pagamento anticipato (si accettano anche francobolli) a mezzo del deposito merci
CH. KAPELUSZ
in Podgórze N. 4 (Austria)
N. B. A chi ordina 2 pacchetti, si include gratis un rasoio inglese di prima qualità oppure 6 finissimi fazzoletti da naso. A chi non conviene si restituisce tosto il denaro sicchè è escluso ogni rischio.

Pellicce da città
Pellicce da viaggio
Pellicce da caccia
Pellicce da automobile
IGNAZIO STEINER
Trieste, Corso 4 e 6 — Gorizia, via Signori 5

Mandorlato!

TUTTI FRUTTI	a Cor. 2.80 il chil.		MOSTARDA Cremona	a Cor. 2.40 il chil.	
BENEVENTO	» 2.80 »		DATTERI Barberia	» 2.20 »	
SALVINI	» 3.20 »		FRUTTA glacé	» 3.20 »	
BIANCO COMUNE	» 2.20 »		UVA fresca spagnola	» 2.80 »	
PASTA REALE	» 3.20 »		UVA MALAGA	» 2.80 »	
MARSIGLIA	» 3.20 »		MANDORLE francesi	» 2.80 »	
MAFALDA	» 3.20 »		FICHI SMIRNE	» 1.20 »	
CARTINE	» 2.40 »				
CEDRO TENERO	» 3.20 »				

Liquori assortiti in bottiglie a prezzi originali
nel Negozio delicatezze di ANTONIO FURLAN, Via Cavana 13
Spedizioni per la provincia franco.

SERVIZIO TRASPORTI MOBILI
con furgoni imbottiti
CARO & JELLINEK, TRIESTE
Telefono 1627. Via Carradori 16, I piano
Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito, prezzi miti.

ANTONIO CASTRO
Chimico-Farmacista
Via San Nicolò 18
Istrumenti di Chirurgia
OVATTE, FASCIE, GARZE
Articoli per ammalati - Oggetti di gomma

„PETROCAPTOL"
Petrolio inodoro per i capelli
Arresta ed impedisce la caduta dei capelli, distrugge la forfora, mantiene la capigliatura sempre bella e folta.
50 soldi alla bottiglia. Deposito generale
Farmacia ROVIS, Piazza Goldoni
Vendesi anche nella Drogheria Cillia, via Poste, Centrale d'igiene, via S. Nicolò 18 e nei principali saloni da barbiere. A Gorizia nelle farmacie Cristofoletti e Pontoni.

Per bambini deboli e convalescenti
raccomandabilissimo
l'Olio di Fegato di Merluzzo „Serravallo"
semplice e jodoferrato
Il migliore ricostituente perchè il più semplice e naturale ed il più efficace tra i depurativi e rigeneratori del sangue.
USATO DA OLTRE 50 ANNI CON OTTIMI RISULTATI
vendesi nella **Farmacia Serravallo, Trieste**

Kraft-Bitter-Likör
fabbricato con erbe aromatiche
Trovasi dappertutto in bottiglie originali.

FLUIDO KWIZDA
(Fluido per touristi)
(Marca serpente).
Esperimentato liquido **aromatico** per rinforzare i tendini ed i muscoli. Adoperato con successo da touristi, cacciatori, ciclisti e cavalcatori per riacquistare le forze dopo lunghe gite.
Prezzo per una bottiglia Cor. 2. ¼ Cor. 1.20.
Vendesi genuino in tutte le Farmacie. Catalogo illust. gratis e franco.

Deposito principale:
FRANZ JOHANN KWIZDA
I. R. fornit. della Corte aust., r. fornit. della Corte rumena e della Corte princ. bulgara.
Farmacia distrettuale Korneuburg presso Vienna

Mostarda e Mandorlato
di Honoré Jourdan
Pastine Kugler
soltanto nella **Nuova Pasticceria F. Vodusek, Via S. Spiridione 6**

SALE STOMACALE
di GIULIO SCHAUMANN, farmacista a Stockerau.
Protetto dalle contraffazioni.
Mezzo dietetico usato da molti anni contro i disturbi gastrici e nelle cattive digestioni.
Trovasi nelle principali farmacie dell' Austria-Ungheria.
Prezzo cor. 1.50 la scatola
Spedizione postale di almeno due scatole verso rivalsa. — Deposito principale
Farmacia provinc. GIULIO SCHAUMANN a Stockerau.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. — TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
Efficacissimo rimedio contro
REUMATISMI e GOTTA
Il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti **Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo**
Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—, franco colo e imballaggio.

voro d'assaggio deve esser condotta. A giudicare dalla colonna d'acqua che in 24 ore s'alza nel pozzo fino a 23 metri, si deve inferire che il pozzo stesso ha già oggi la potenzialità di 2500 ettolitri al giorno; ciò che permette di sperar bene per la potenzialità della fonte. Comunicò ancora che il costo dei lavori al cimitero alle Laste, presso che ultimato, ammonta a cor. 174.000 circa, escluso il costo delle tombe, che viene rimborsato, per cui, tenuto conto dell'aumento del costo della mano d'opera e della pietra, si deve arguire che il preventivo non fu sorpassato.

Poi si passò a discutere il conto preventivo del Comune per l'anno 1907. La Delegazione proponeva un conto, che chiudeva con queste cifre finali: esito cor. 192.854, introito cor. 105.550, deficenza cor. 87.304, da coprirsi, oltre che con le solite imposizioni sulle carni, sui vini, sulla birra e sugli spiriti, con l'addizionale del 125% a tutte le imposte dello Stato, esclusa l'imposta personale. Durante la discussione articolata, vennero approvate fra altre le seguenti proposte fatte dalla commissione economico-finanziaria ed accettate dall'Esecutivo: Venne aumento dal 12.5% al 15% il sussidio di carestia agli impiegati, agli inservienti e alle guardie comunali; venne aumentata da cor. 150 a 300 la somma stanziata per acquisti di libri scolastici per ragazzi poveri; venne aumentato da cor. 1000 a cor. 1800 l'importo stanziato per acquisto e riparazione di mobili dell'edificio scolastico, e ridotto da 2000 a 1200 quello stanziato per riparazioni all'edificio stesso; venne deciso di far pratiche presso la Giunta provinciale per ottenere una riduzione dell'importo da pagarsi per tasse scolastiche; venne aumentata la sovvenzione alla Società Filarmonica popolare da cor. 400 a cor. 1300; si decise di officiare i deputati dietali dott. Bartoli e ing. Benussi ad intromettersi per ottenere dalla Giunta provinciale l'istituzione a Rovigno di una scuola agraria completa; venne stanziato l'importo di cor. 600 per l'istituzione di una scuola serale per analfabeti; venne incaricato l'Esecutivo della revisione ed eventuale modificazione e particolareggiamento della tariffa delle riunite Imprese di pompe funebri; venne deciso di aumentare da 8 a 10 il numero delle guardie civiche; di aumentare da cor. 500 a cor. 1000 l'importo per l'impianto di alberi a scopo di abbellimento, da 800 a 1200 quello per mantenere tre cavalli del Comune addetti alla nettezza pubblica; da 800 a 3000 quello per acquisto di oggetti di spegnimento; venne diminuito da 15.000 a 10.000 l'importo preventivato per la riselciatura della Contrada Carrara e da 15.000 a 6000 cor. quello preventivato per la riattazione delle strade campestri; venne respinta la proposta di acquistare, per demolirla, la stalla Signori sul colle di S. Eufemia per il prezzo di cor. 500, con ciò che il materiale di demolizione e il fondo avessero a restare di proprietà dei venditori; vennero inclusi nel preventivo alcuni importi dovuti dal Comune alla Congregazione di carità; si incaricò l'Esecutivo di unificare debiti del Comune verso istituti locali e verso privati e si stanziò l'importo di cor. 9000 per le spese del piano regolatore della città.

In seguito a tale votazione, le cifre finali vennero così ridotte: esito corone 218.995; introito cor. 122,050; deficenza cor. 96.945. Il Consiglio all'unanimità votò di coprirla: a) con un presumibile civanzo di cassa alla fine del 1906 di cor. 348; b) con l'addizionale del 143% su tutte le imposte dello Stato, esclusa l'imposta personale, che sulla prescrizione di cor. 52.516.78 darà all'incirca cor. 75.097; c) con l'addizionale del 100% sul dazio consumo delle carni e vini, che darà circa cor. 16.600; d) con la imposta fissa di consumo di cor. 5.40 per ett. sulla birra, che darà circa cor. 4000; di cor. 20.04 per ett. sulle bibite spiritose di prima qualità, e di cor. 13.36 per ett. sulle bibite spiritose di seconda qualità, che darà circa cor. 900.

Poi venne approvato il Conto pensioni con un introito di cor. 4344, pari all'esito.

In seduta riservata vennero nominati assistenti di cancelleria i concorrenti Antonio de Costantini e Leonardo Malusa.

Da PIRANO.

— Alla Società «Allegria».

La serata datasi domenica sera dalla nostra Società «Allegria» sortì un esito veramente splendido. Il teatro, affollatissimo (più di 300 persone vi si erano date convegno) vibrò subito d'entusiasmo fino dalle prime battute della bravissima orchestra Meriggioli, che intonò, fra calorosissimi applausi, l'«Inno a San Giusto», accolto da grida di «Viva Trieste!». E alle vive richieste di bis l'orchestra rispose intonando l'«Inno all'Istria». Alcuni valenti filodrammatici, allievi del Gallina, recitarono poi la «Scellerata!», la fine commedia in un atto del Rovetta, che fu eseguita con mirabile grazia dalla vezzosa signorina Amelia Lucano e con molta e vivace comicità dal sig. Calabrese, bene coadiuvato dal sig. Grillo. Alla fine scoppiò unanime l'applauso e alla gentile signorina Lucano venne presentato un grande mazzo di fiori con ricco nastro e dedica. Dopo un altro pezzo orchestrale, applauditissimo, si presentò al podio, accolto da un'ovazione, il vostro Giulio Piazza, accompagnato dal presidente della Società, sig. Francesco Comisso, che lo presentò con poche, indovinate parole. Giulio Piazza, dopo un breve esordio sulla poesia dialettale, accennò al poeta piranese Giovanni Tagliapietra, e disse versi di Alessandro Revere, Giglio Padovan, del Venezian, del Barison, di Ferruccio Piazza e da ultimo recitò poesie proprie, che, specialmente alle allusioni patriottiche, furono accolte da interminabili acclamazioni. Alla fine il conferenziere dovette ripresentarsi più volte a ringraziare l'uditorio, che gridava: «Viva l'Università italiana a Trieste! Viva Trieste!».

La serata si chiuse con l'«Inno alla Lega Nazionale», eseguito dall'orchestra fra battimani incessanti.

Da UMAGO.

— La Rappresentanza comunale

è convocata per il 19 corr. alle 8.30 ant., per discutere i conti consuntivi pro 1905 ed i preventivi pro 1907.

Da GORIZIA.

— Consiglio comunale.

Nell'odierna seduta del Consiglio comunale il podestà avv. Marani commemorò il defunto cittadino Giuseppe Seppenhofer ed invitò il Consiglio ad esprimere il suo cordoglio mediante alzata. Comunicò poi che la Luogotenenza concesse l'apertura della sesta farmacia, da aprirsi nei pressi del vecchio cimitero e ciò perchè quella parte di città ne sente maggiormente il bisogno e perchè alla nuova farmacia potrebbero accorrere anche gli abitanti di Lucinico, Sant'Andrea e Merna. Essendo questa proposta della Luogotenenza diametralmente opposta a quella del Consiglio, che aveva dichiarato che la sesta farmacia fosse eretta in via Santa Chiara, si passò l'oggetto alla commissione sanitaria con piena facoltà di decidere.

Dopo lunga discussione si votarono cor. 28.000 per la costruzione di sei nuove botteghe nel mercato di esportazione.

Si portò poi il prezzo dell'acqua di Moncorona da 40 a 50 cor. annue. Si appoggiò la proposta che anche Gorizia si unisca all'agitazione per la costruzione della linea ferroviaria per Neumarktl e si decise pure di incoraggiare l'agitazione per la costruzione della ferrovia Gorizia-Cervignano.

Si approva il ritoccato regolamento sul possesso dei cani. Non si fece luogo alla domanda governativa per l'introduzione presso la locale Scuola tecnica (reale) di un corso libero di chimica analitica.

Si votò l'annuo contributo di corone 3000 all'Istituto per il promovimento delle industrie.

Dopo lunga discussione si concesse la attivazione e l'esercizio di una seconda elettrovia, dal caffè al Teatro alla Piazza Grande.

La seduta pubblica durò dalle 6 alle 10 e mezzo.

Da FIUME.

— Casi di tifo.

Nell'ultima settimana furono denunziati all'autorità 40 casi di tifo, di cui tre con esito letale. La commissione sanitaria ha preso vaste misure profilattiche.

Bifronte senza capo.

Spiritoso sarà
Ma non mi par cortese in verità,
Che allorquando io mi *inter*, lei, gaio, in questa
Maniera *inter rovescio e senza testa*.

Spiegazione del giuoco precedente:
SCURA. CURA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabili in città civ. N. 14 di via Barriera vecchia per cor. 194.000 e civ. N. 6 di via Tor S. Piero e 2 di via Giovanni Boccaccio per cor. 220.000.

Mutui.

Cor. 6000 al 6%, cor. 100.000 al 6% a peso di due stabili in città e cor. 20.000 al 4½% a peso di uno stabile in Chiarbola superiore - città.

Incanti del Monte di Pietà.

Il **18** dicembre:
Non preziosi della gestione **119** (viglietto **giallo**) dal N. **38.200** al N. **39.450**.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 18 Dicembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 683.25, Staatsbahn 679.—, Alpine 629.—, Lotti turchi 162.75. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 216.40 (217.—), Disconto 184.40 (184.60). — Milano segna in chiusa: Cambio 95.90 (99.85½), Rendita 103.22 (103.27), Meridionali 780.— (785.—), Mediterraneo 446.— (448.—), Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese 95.12 (96.—), Italiana 103.40 (—.—), Spagnuola 94.67 (94.60), Banche Ottomane 674.— 675.—) Rio Tinto 21.76 (21.89) Lotti turchi 149.— 149.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.25, Azioni Credit 687.— a 689.—.

Listino. Napol. 19.12 a 19.15, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.08 a 24.14, Londra 240.80 a 241.46, Francia 95.35 a 95.65 Italia 95.55 a 95.75, Banconote italiane 95.55 a 95.75, Germania 117.50 a 117.80, Banconote germaniche 117.56 a 117.80, Rend. austr. carta 99.25 a 99.85, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.75 a 96.06, Credit 688.50 a 690.50, Italiana 101.10 a 101.75, Staatsbahn 679.25 a 681.25, Lombarde 173.— a 180.—, Lotti turchi 162.— a 164.—.

Parigi 17. Chiusa. Rendita francese 3% 95.12, Rendita ital. 4% 103.40, Rendita Spagnuola esterna 94.67, Azioni Banca ottomana 674.—.

Parigi 17. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 183.—, Rendita Turca unif. 94.—, Cambio Londra 252.50, Rendita austr. in oro 99.15, Rend. ungh. in oro 4% 98.—, Länderbank 500.—, Lotti Turchi 149.—, Banca di Parigi 16.52, Meridionali ital. 782.—, Azioni Rio Tinto 21.76.

Londra 17. (Cambi Chiusa). Consolid. 86⅜, Lombardi 7½, Argento 32 1/16, Rend. Spagnuola 93⅝, italiana 102½, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 6—.

Francoforte 17. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 216.70, Ferrate dello Stato 146.10. Lombarde 35.30.

Caffè. *Amburgo.* 17. Chiusa). Santos good average per dicembre 33.—, per marzo 34.—, per maggio 34.50, per settembre 35.25.

Amburgo 17. Rio ordinario loco 34—36, reale locó 37—38, buono loco 39—41. staz.o

Havre 17. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 41.—, per dic. 41.50,

Nuova York. 17. Apertura Rio per consegne future staz.o 5 sino 15 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 17. — Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 44000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. N. Dicem. 5 42/100, Dicembre-Gennaio 5 40/100, Gennaio-Febbraio 5 39/100, Febbr.-Marzo 5 39/100, Marzo-Aprile 5 40/100, Aprile-Maggio 5 42/100, Maggio-Giugno 5 45/100, Giugno-Luglio 5 40/100, Luglio-Agosto 5 47/100, Agosto-Settembre 5 42/100.

Metalli. *Londra* 14. Stagno Straits Apert.: 197—. Chiusa 197—, Rame Chilì Bars good. ord. brand Apert. pronto 107⅜, per 3 mesi 108⅜.

Petrolio. *Anversa* 17. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 17. Ravizzone per mese corr. 85.—, per gennaio 84.—, gennaio-aprile 80.50, maggio-agosto 68.75. fermo

Segala. *Parigi* 17. Mese corrente 17.75, per per gennaio 17.75, per gennaio-aprile 17.75, per marzo-giugno 17.75. calma

Frumento. *Parigi* 17. Mese corrente 23.25, per gennaio 23.05, per gennaio-aprile 23.20, per marzo-giugno 23.40. calmo

Farina. *Parigi* 17. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.40, per gennaio 29.50, gennaio-aprile 29.65, marzo-giugno 30.15. calma

Spirito. *Parigi* 17. Per mese corrente 41.50, per gennaio 41.75, gennaio-aprile 42.25, maggio-agosto 43.75. fiacco

Zucchero. *Parigi* 17. Greggio 88° uso nuovo 24.—-24.25 calmo, bianco per mese corr. 26½ per dicembre 26¾ per gennaio-aprile 26⅞, per marzo-giugno 27½. Raffinato 58.— a 59.50.

Amburgo 17. (Chiusa). Per dicembre 17.55, per gennaio 17.65, febbr. 17.75, marzo 17.75, aprile 18.—, maggio 18.15. fiacco

Londra 17. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8 11/16. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 17 dicem. 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de. Nav.	Data	Osservazioni
1	Iokay	20	Scaricazione
1a	Led. Sandor	18	»
3	Siam	18	»
6	Semiramis	20	»
9	Maria Valeria	25	Caricazione
12a	Carpathia	18	Scaricazione
12b			
13a	Dubac	21	»
13b	Goritia	18	»
14	India	19	»
17	S. Hohenberg	19	»
21	Zora	23	»
22	Sardinia	18	»
23	Iupiter (russo)	20	Caricazione
24	Ebro	21	Scaricazione
25	Imera	18	»
Molo I	Algarve	18	»
» II	Epiro	17	Caricazione
Molo IV	Alga	24	»
	Lapad	19	»
	Florrda		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

LOTTERIA DI STATO

a fior. 2 estrazione GIOVEDÌ

Vincita principale Corone Duecentomila. — Tutte le vincite sono in denaro. I biglietti si vendono in Trieste presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute GIUSEPPE BOLAFFIO.
Chi compera 10 Biglietti riceve uno gratis.

Segatura morbida

OFFRE A PREZZO VANTAGGIOSO
la Fürstl Schwarzenberg'sche Dampfsäge
a Admont (Stiria)

MANUALE DI CUCINA

per principianti e cuoche pratiche
di **CATERINA PRATO**
Corone **6**, provincia raccomand. Corone **6.60**
trovasi soltanto nella
LIBRERIA CHIOPRIS.

REGALI
per il Natale e Capodanno

Guanti d'ogni specie.
Pettini di tutta novità in tartaruga ed imitazione
Nécèssaires da toilette
Profumi nazionali, francesi, germanici ed inglesi i più ricercati, con e senza astuccio
Oggetti di lusso in argento chinese (a prezzi di fabbrica)
Acque di Colonia originali
Tinture per capelli e barba, di sicuro risultato.

Colli, Polsi e Cravatte

di recentissima novità per signore e signori **a prezzi fissi e modicissimi.**

Negozio Androuzzi
5 CORSO 5

Effetto sorprendente
Scatola 40 cent.

MARCA REGISTRATA IN TUTTI GLI STATI CIVILI
Marca Leone
per Camicie, Colletti, Polsini
M. Joss & Löwenstein, Praga
I. e R. Fornitori di Corte — Non si vende al dettaglio

SALUS

I saponi **Salus**, l'acqua di Chinina **Salus**, l'acqua di Colonia **Salus**, le polveri di Cipro **Salus** sono i migliori per una toilette razionale, perchè igienici, essendo a base di antisettici — e perchè economici —

In occasione delle Feste di Natale e Capodanno
NUOVI ARRIVI
Confezioni per Signora
e Bambini
Attilio Alpron, Via S. Antonio 5.
Prezzi d'occasione fino al 31 corrente.

Velma
CHOCOLAT POUR CROQUER
SANS RIVAL
SUCHARD INVENTEUR ET SEUL FABRICANT

STABILIMENTO MUSICALE
C. Schmidl & C.°

Trieste - Piazza Grande, Palazzo Municipale
con unica filiale Corso N. 41 (ex Chero)

Per la prossima apertura della stagione lirica al Teatro Comunale Giuseppe Verdi

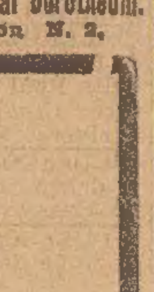
Wagner. **„Tristano ed Isotta"**

Opera completa per Canto e Pianoforte **Corone 6**
„ „ per Pianoforte solo „ **4**
Libretto dell' opera **Centesimi 50.**
Potpourris per Pianoforte da **Corone 1.20, 1.80, 2.40**
Fantasie, trascrizioni ed edizioni col testo tedesco in completo assortimento.

DEPOSITO COMPLETO di tutte le pubblicazioni sulle opere:
WALKIRIA, ERODIADE, TROVATORE, MEFISTOFELE, ZAZÀ

Tintura per capelli „EFFECTOR"

di **E. Link**, legalmente protetta (innocua).



Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua alla pelle e alla salute, tinge i capelli, la barba e le sopracciglia grige in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro e rosso, durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore. Scatola grande f. 2. Scatola di prova f. 1. Per posta per l'impacco soldi 15 in più.
Acqua di catrame per i capelli unico rimedio contro la caduta dei capelli e la forfora, 1 bottiglia Cor. 3
Petrolio per i capelli il miglior mezzo per lavare i capelli e la testa; si asciuga subito. — Una bottiglia Corone 2.40
E. LINK, parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, VIENNA, Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum.
A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 2.

Banca Commerciale Triestina

La Banca Commerciale Triestina emette

Libretti di Versamento a Risparmio

al tasso del

3½%

corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**
Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso**, possono effettuarsi nei giorni lavorativi
dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom.

Alberi fruttiferi

delle migliori qualità
dei propri vivai in Sagrado (Isonzo)
Chiedere listino nel negozio fiori
GIACOMO FONDA
PALAZZO LLOYD — TRIESTE

CALZOLERIA
M. Madriz
Via S.ta Caterina
N. 6

LE ULTIME NOVITÀ in
CALZATURE DA UOMO E DA DONNA
Si assumono ordinazioni su misura.
Specialità calzature per piedi difettosi.
Recente arrivo forme americane, francesi ed italiane.
Talloni di gomma. Assortimento Creme inglesi

Marchio di fabbrica „Ancora"
Liniment. Capsici comp.,
surrogante il
Pain-Expeller Ancora
è universalmente riconosciuto quale miglior **frizione lenitiva e revulsiva** in caso d'**infreddamenti** ecc.; reperibile in ogni farmacia al prezzo di cent. 80, Cor. 1.40 e Cor. 2.—. Acquistando questo ricercato rimedio domestico, non si accettino che solamente le bottiglie originali in scatole munite della nostra marca di fabbrica, l'„Ancora", ed in tal caso si avrà la sicurezza di aver ricevuto il prodotto originale.
Farmacia Dott. Richter al „Leon d'oro" in Praga
Elisabethstrasse No. 5 nuovo.
Spedizione giornaliera.

Novità sensazionale per le Signore!
Crema giapponese per il seno.

Unico ed efficace rimedio per **sviluppare il seno** e ridonargli le sue forme. Supera qualunque altro rimedio decantato a tale scopo. Si usa soltanto per uso esterno, quindi adatto per qualunque persona. Esperimentato e raccomandato dai medici. Garantito innocuo. **Effetto sorprendente subito dopo brevissimo uso.** Prezzo di un vasetto, compresa l'istruzione sul modo di usarlo, Cor. 7. Vasetto di prova Cor. 4. Spedizione con discrezione verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo può aversi da **Paolina Weill**, Vienna, XVI, Ottakringerstrasse 31, J., II p., porta 17

Natale 1906
Capodanno 1907

Grandioso assortimento libri
Album colorati per bambini
Libri per ragazzi e signorine
Opere d'arte, incisioni, quadri
Calendari artistici
Cartoline postali artistiche
Opere, legate elegantemente,
— di —
De Amicis, Fogazzaro, Pascoli, Carducci, D'Annunzio, Silvio Benco, Serao, Riccardo Pitteri, Ada Negri, ecc. ecc.

ALBUM DI MUSICA
(Sang und Klang)
3 volumi splendidamente legati, contenenti i migliori pezzi di musica classica, Opere, Operette, Balli, romanze, ecc. Ogni volume contiene circa 90 pezzi dei migliori compositori classici e contemporanei. Ogni vol. Cor. **14.40** anche pagabili in rate mensili di Cor. **3.**—

LIBRERIA MODERNA E ANTICA
Giuseppe Mayländer
Trieste, via S. Nicolò 33
(PALAZZO TREVES)

Bambola gigantesca
parlante

alta più di mezzo metro
riccioli parigini, membra movibili, articolazione della mano, occhi che si aprono e chiudono, con lunga, vera capigliatura
Cor. 7.50
con scriminatura
Cor. 5.-
in dimensione minore **Cor. 4.**—
Spedizione esclusiva verso rivalsa.
Pagamento anticipato.
JULIUS FEKETE
Vienna V.
Schönbrunnerstrasse
31 P.

†

ANNA MAZZALORS

dopo lunghe sofferenze spirò oggi mattina, munita dei conforti religiosi.

Il dolente consorte **Luigi**, le cugine **Anna** e **Lucia Iager** partecipano l'irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali della cara salma seguiranno Martedì 18 corr. alle ore 2.30 pom., partendo dalla propria villa N. 194 di via Romagna (Scorcola) per essere tumulata nella tomba di famiglia.

TRIESTE, li 17 Dicembre 1906.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

La sottoscritta si sente in obbligo di esternare i più sentiti ringraziamenti alla spettabile Direzione dello Stabilimento Tecnico Triestino, agli egregi colleghi dell'estinto, nonchè a tutte quelle gentili persone che vollero onorare la memoria del suo amato CAPO, accompagnando la salma all'ultima dimora.

Famiglia GERIN.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI signorina per scrittoio con paga, possesso lingua italiana e tedesca. Offerte dirigere Piccolo sub «929». 7279

CERCASI **prontamente corrispondente, stenografo tedesco. Offerte Casella postale 345.** 3701

CERCASI donna servizio per alcune ore al giorno, che parli tedesco. Informazioni: via Giovanni Boccaccio 10, porta 13. 7382

CERCASI praticante buona famiglia, conosca possibilmente tedesco. Cecilia 6, magazzino. 7442

CERCANSI in Trieste e Provincia, signorine, signori, desiderosi guadagnare 30 corone settimanali, lavorando casa loro diversi articoli a scelta. Sorprendente novità mai vista. Ottimo regalo adatto feste natalizie. Scrivere Società Italiana, Corso 462, Roma. 3202

CERCASI **signorina tedesca pratica della corrispondenza commerciale e che conosca bene l'italiano. Offerte con indicazione posti già occupati da indirizzare Casella N. 531 Posta centrale.** 3657

CERCASI domestica conosca lavori di casa, con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 3724

CERCASI donna servizio alcune ore al giorno. Stadion 4, IV. 3666

CERCASI signorina conoscitrice tenuta libri, corrispondenza italiana, tedesca. Offerte «Bioley» Piccolo. 7479

CERCASI brava domestica. Rivolgersi via Alessandro Volta N. 6, portinaia. 3590

CERCASI donna pratica lavori casalini, ore mattina. Rossini 10, terzo. 7484

CERCASI garzona sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 3588

CERCASI donna servizio per tutta giornata, sappia cucire. Indirizzo Piccolo. 3668

CERCASI un buon lavorante calzolaio. Indirizzo Piccolo. 3583

CERCASI ragazza per lavori magazzino. Zdenko Nikolau, Alessandro Volta 8, corte sinistra dalle 9. 3582

CERCASI per lunedì o martedì prossimo una cuoca semplice con buoni attestati, tedesca o italiana per via S. Vito 24, campagna. Presentarsi dalle 10-2 pom. in via S. Vito 24-26. 7449

CERCASI prontamente mezza lavorante sarta donna. Via Chiozza 36, III. 7519

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Toro 12, III, interno, Spazzapan. 7499

CERCANSI ragazze sarte donna. Via Ferriera N. 37, I. 7526

CERCANSI signorine con cognizione ortografia del tedesco, stenografia e dattilografia per primaria casa spedizioni. Offerte sub «Ortografia» ferme in posta principale. 7506

CERCASI subito donna prestaservizi dalle ore 8-11 antimeridiane e dalle ore 1-3 pomeridiane. Indirizzo Piccolo. 9459

CERCASI prontamente giovanetto per scrittoio-magazzino, subito paga. Offerte al Piccolo sub «Diligente». 7490

CERCASI prestaservizi solo cucina, 9-10, 4-6. Indirizzo Piccolo. 3596

CERCASI donna lavori grevi dalle 9 alle 11 di mattina 4 cor. settimanali. Indirizzo Piccolo. 3608

CERCASI donna servizio giovane, brava. Foscolo 20, porta 10. 3642

CERCASI domestica dai 15-16 anni, possibilmente friulana. Indirizzo Piccolo. 3643

CERCASI brava domestica. Via Nuova N. 17, p. II. 7468

CERCASI prontamente ragazzo pratico liquorista. Indirizzo Piccolo. 3647

CERCASI mezzo facchino per ramo vini. Lazzaretto vecchio 44, I. 3659

CERCASI ragazzo grande (servo) onesto, prontamente. Reiss, Piazza Goldoni 11. 3633

SIGNORINA di bella presenza che parli perfettamente tedesco, trova pronta occupazione quale venditrice presso la drogheria Ettore Zernitz. 3604

RAGAZZO cercasi prontamente per farmacia. Indirizzo al Piccolo. 3715

DUE chimici aventi pratica di anni nella fabbricazione degli acidi e dei concimi chimici sono cercati come direttori tecnici da importante ditta industriale. Scrivere sotto «E. 18355» presso Haasenstein e Vogler, Milano. 53901

GIARDINIERE **cercasi, possibilmente con famiglia, disposto stabilirsi Teodo; deve curare parco e frutteto, riflettesi solamente persona grande esperienza. Offerte con attestati ed eventuali pretese sub «Giardiniere» Piccolo.** 3639

PRIMARIA ditta di Pola, cerca signorina corrispondente italiana e tedesca, con conoscenza contabilità pratica commerciale, a buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 3405

GIORNALE franco-italiano, cerca collaboratori - corrispondenti. «Paris-Lumière» Parigi. 3742

CERCO pronto ragazzo manifatture con paga. Giulia 7, Maggia. 3581

SERVETTA cercasi per portar pranzo, cena, piccoli servizi. Indirizzo Piccolo. 3586

POTENTE **Società di assicurazioni popolari cerca agenti produttori per l'Istria ed il Litorale. Ottime condizioni. Offerte sub «Istria» al Piccolo.** 3713

PRESTASERVIZI giovane forte, dalle otto alle quattro cercasi. Indirizzo Piccolo. 3739

AGENZIA **commerciale cerca donne e ragazze per visitare clientela privata. Indispensabile cognizione dello sloveno. Offerte «Clientela» Piccolo.** 3714

PRESTASERVIZI cercasi prontamente dalle 8 alle 4 pom. Via Stadion 27, III piano, destra. 3621

CERCO per fuori cuoca restaurant. Agenzia Merlo. Stadion 3, primo. 7498

NEGOZIO vestiti fatti cerca ragazzo. Via San Sebastiano 7, «Al popolo». 3705

DOMESTICA per sola cucina cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3721

RAGAZZO friulano, slavo per magazzino, corone sei settimanali, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3614

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Via Vittoria Colonna 6, IV, porta 10. 3651

PRESTASERVIZI giovane prontamente cercasi corone 26. Via Pozzo del mare 1, terzo. 3709

DOMESTICA capace con buoni attestati cercasi; paga fino 24 corone. Indirizzo Piccolo. 3607

SIGNORINA tedesca accompagnerebbe fanciulli a passeggio. Lasciare indirizzo sub «Gesellschafterin» Piccolo. 3656

RAGAZZA onesta cerca scrittoio quale riscuotitrice, fattorina. Offerte Piccolo «Fattorina». 7488

VIAGGIATORE espertissimo, introdotto Istria, Dalmazia, Friuli, Trentino, cerca rappresentanze verso provvigione eventualmente piccolo contributo spese. «Viaggiatore» Piccolo. 7521

CAPACE amministratore offrente ampie informazioni assume nuove amministrazioni. Indirizzo Piccolo. 949

CERCA impiego signorina ventenne, bellissima calligrafia, conosce perfettamente l'italiano e croato. Indirizzo al Piccolo. 3650

COCCHIERE attivo, buone referenze, proprio carro, cavallo offresi per lavoro stabile, buone condizioni. Offerte «Angelo» Piccolo. 3613

SIGNORINA intelligente, bella presenza, conosce tedesco, italiano, pratica cassiera, occuperebbesi venditrice, cassiera scrittoio. Offerte «Diciassettenne» Piccolo. 7496

SIGNORA distinta occuperebbesi direzione casa, corrispondenza, conversazione tedesca. Sub «Esperta» Piccolo. 7495

POST desidered as house keeper or teach Englisch and go out with children by an English widow lady, 9 years references from last engagement. Offerte sub «100» al Piccolo. 7014

COMPTOIRISTA tedesco-italiano cerca posto. Indirizzo Piccolo. 3238

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, dattilografo, cognizioni francese, contabile, profonda conoscenza operazioni commerciali, pratico droghe, frutta secche, agrumi, ottime referenze, cerca migliorare posizione. Offerte «Attivissimo» Piccolo. 3235

50 Corone chi trova posto modesto, giovane conoscente tre lingue. Offerte «Capace 50» Piccolo. 7482

31 anni, istruito, civile, disponendo piccola cauzione, cerca posto magazziniere esattore od altro, miti pretese. Offerte «Franz» Piccolo. 3628

BRAVISSIMA cuoca pratica per pranzi, cene, banchetti, offresi a giornata. Indirizzo Piccolo. 3600

OFFRESI ragazza tedesca quale domestica. Acquedotto 81, porta 5. 3645

DISTINTA signorina che parla tedesco e italiano offresi per condurre a passeggio bambini e ragazzine. Offerte «Signorina tedesca» Piccolo. 7466

DONNA brava lavori casa offresi giornata o prestaservizi compenso anche solo vitto. Machiavelli 6, III. 3616

OFFRESI giovane, il quale dispone alcune ore di libertà, in qualità di riscuotitore, uomo fiducia, ottime referenze, garanza. Offerte «Garanzia» Piccolo. 3708

OFFRESI ventiquattrenne perfetto corrispondente italiano, francese, greco, pratico coloniali ed affini. «Dimitrovich» Piccolo. 7515

ISTRUZIONE

SIGNORINA cerca maestra di pittura. Offerte con condizioni sub «Cigno» posta centrale. 3644

SIGNORINA tedesca, colta cerca conversazione italiana contraccambio tedesca. Offerte «Corretta» Piccolo. 7460

STIRATRICE che dà lezione per imparare stirare faccia offerte sub «Mercur» Piccolo. 3619

GERMANICA istruisce tedesco, materie scuola e francese. Offerte «Liceale» Piccolo. 7507

TEDESCO, ITALIANO, INGLESE, francese, serbo-croato: parlare, scrivere, corrispondere (anche commercialmente) apprendesi perfettamente soltanto in 3 mesi col nuovo sistema Poehlmann. Successo pienamente garantito, comprovato da numerose, autentiche lettere ringraziamento. via Barriera 33, secondo piano. 7530

LEZIONI **di recitazione dall'inizio al perfezionamento. Collettive corone cinque. Giuseppina Brill, via Gatteri, sette, quarto.** 2681

INGLESE: corrispondenza, conversazione, grammatica istruisce colto giovane. Offerte «1 Corona» al Piccolo. 3152

DOPOSCUOLA per ragazzi scuole popolari-medie (italiano-tedesche), corripetizioni in tutte le materie, e preparazione per qualsiasi classe (tenendoli anche intera giornata). Gmeinbeck, Orologio 4. 5096

CALLIGRAFIA. Professore allievo del professore cav. Giacomo Castelli, colligrafo della Real Casa, dà lezioni domicilio. Scritture. Corsivo, gotico, rotonda, stampatello. Scrivere: «Calligrafo» Piccolo. 7478

TEDESCO, italiano, conteggio, corrispondenza, tenitura libri, dattilografia. Cernè. Cassa risparmio 2. 3585

ADOLESCENTI martedì-venerdì ore 6 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 3475

SCUOLA danze moderne D'Aquino martedì, venerdì 8 sezione adulti raccomandabilissima. Torrente 12. 7520

[illegible] STANZE

GIOVANE cerca stanza ingresso libero, I piano, pressi Chiozza. Offerte Piccolo «Stanza». 7474

PRIMARIA **ditta cerca locali pianoterra, pronti oppure futuri, grandi e piccoli, qualsiasi posizione purchè frequentata. Offerte sub «Frequentata» al Piccolo.** 3476

CERCASI per il 26 stanza ammobiliata con 2 letti ed uso della cucina. Offerte con prezzo sub «I. K. 30» Piccolo. 9458

SIGNORE cerca stanza elegantemente ammobiliata, con stufa, possibilmente centrica, ingresso libero, primo oppure secondo piano. Offerte «Ingresso libero» al Piccolo. 7459

CERCANSI PRONTAMENTE due camere, camerino, cucina. Offerte dettagliate sub «Comfort» Piccolo. 3660

DISTINTO impiegato marittimo cerca stanza, costo famigliare, presso civile piccola famiglia nei pressi piazza Tommaseo, piazza Stazione, vie adiacenti. Scrivere sub «Marittimo» al Piccolo. 7462

STANZA o stanzetta pulita, chiara, con costo, cerca impiegato. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Studious». 7457

DISTINTO signore cerca per 15 gennaio stanza ammobiliata, con stufa, ingresso sulle scale, preferita posizione in riva al mare. Offerte Piccolo sub «Viaggiatore». 3648

QUARTIERINO cercasi prontamente camera, cucina, pressi città. Indirizzo al Piccolo. 3700

STANZA ammobiliata, ingresso libero, cercasi paraggi Istituto-Barriera. Offerte «Barriera» Piccolo. 3632

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, ingresso libero. Gatteri 5, terzo, destra. 3712

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Via Caserma 14 piano III, porta 15. Rivolgersi all'indirizzo indicato. 3716

AFFITTASI camerino ammobiliato, ingresso libero. Massimo D'Azeglio 24, I, sinistra. 7525

AFFITTASI bella stanza vuota, uso cucina, presso signora sola. Via Barriera 1, terzo. 7513

AFFITTASI stanza ingresso libero, con stufa, presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 3711

AFFITTASI camera vuota, ingresso libero uso cucina. Indirizzo Piccolo. 3706

AFFITTANSI prontamente eleganti stanze ammobiliate, centro. Indirizzo Piccolo. 2836

AFFITTASI grande stanza vuota con uso di cucina. Acquedotto 85, secondo. 7446

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. Tiziano Vecellio N. 2, p. 16. 7453

AFFITTASI elegantissima stanza ammobiliata, due finestre, stufa, presso signora sola. Farneto 35, II, porta 14. 3592

AFFITTASI stanza ammobiliata, uno, due signori. Via Boschetto 2, IV. 7486

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, fiorini 8 mensili. Via Chiozza 51, primo. 7480

AFFITTASI stanza fiorini 4.50 settimanali, con costo. Via Giulia 35, IV destra. 7476

AFFITTASI camera ammobiliata con stufa. Madonna mare 7, III. 7472

AFFITTASI prontamente quartiere di 5 stanze, 3 stanzini, bagno. Indirizzo Piccolo. 3661

AFFITTANSI prntamente quartieri camera, cucina, rimessi a nuovo, cor. 24 mensili, acqua, gas. Via Conicoli 8, vicino scuole Kandler. 3730

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, per due persone. Romagna 2, primo, sopra Caffè Fabris. 3728

AFFITTANSI due camere vuote, primo piano, posizione centrica, mite prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3729

AFFITTANSI quartieri di due, tre stanze, cucina, camerino, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 2447

AFFITTANSI **quartieri due camere, camerino, cucina, acqua, closet, casa nuova signorile. Acquedotto 70, rivolgersi Galileo 11.** 6792

AFFITTASI stanza ammobiliata, con stufa. Belvedere 10, primo, porta 5. 7406

AFFITTANSI prontamente camera e cucina. Acquedotto 15, III. 3376

AFFITTASI stanza vuota, stufa, vicino Sant'Antonio vecchio. Gaspara Stampa 8, II sinistra. 3631

AFFITTASI stanza ammobiliata, buon costo famigliare. Ruggero Manna 11, porta 13. 3617

AFFITTANSI 3 camere, camerino, cucina, orto. Camera, cucina, prezzo da convenirsi. Cameretta vuota cor. 6. Indirizzo Piccolo. 3611

AFFITTASI stanza ammobiliata. Andrea Rapicio 5, III, porta 14. 7467

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, caffè, pranzo, fiorini 20 mensili, centro. Indirizzo Piccolo. 3566

AFFITTASI stanza ammobiliata due letti. Farneto 18, III destra. 3634

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata. Piccolomini 6, I, porta 8. 3624

AFFITTASI camerino ammobiliato, prontamente; via Commerciale 18, III piano sinistra. 3626

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, volendo costo. Rapicio 3, I piano, porta 4. 7492

AFFITTASI prontamente splendida stanza vuota, uso cucina. Gatteri 27, III, 10. 3688

AFFITTASI elegantissima stanza ammobiliata con costo finissimo. Via Nuova 27, porta 4. 7497

AFFITTANSI due camere, uso cucina. Via Ferriera 36, III, porta 10. 3685

AFFITTASI grande stanza elegantemente ammobiliata. Piazza S. Giacomo 2, I, Corso. 3678

AFFITTASI, casa nuova via Paduina, una stanza elegantemente ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 3670

AFFITTASI prontamente stanzetta chiara, ammobiliata, con stufa. Indirizzo al Piccolo. 3679

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero, adattatissima scrittoio. Chiozza 4, I. 3677

AFFITTASI, centro, stanza vuota presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 3676

AFFITTASI camera ammobiliata. Via San Giovanni 7, scala III, I. 3597

STANZA ammobiliata, entrata libera, affittasi prontamente a signore distinto, presso buona famiglia tedesca. Coroneo 13, porta 10. 3640

STANZA ingresso libero affittasi. Via Giacinto Gallina 6, III sinistra. 3657

SPLENDIDI quartieri due camere, camerino, cucina, cantina, affittansi prontamente. Pallini 10. 7461

BOTTEGA affittasi prontamente. Via Tiziano Vecellio 9, casa nuova. 7504

QUARTIERI con acqua, camera, cucina mensili cor. 16, 18, 20; due camere, cucina mensili cor. 20, 23, 25 affittansi prontamente via Industria. Rivolgersi via Foscolo 44, III, dalle 3-5 pom. 3682

32 fiorini stanza ammobiliata, buonissimo costo. Piazza Grande 3, terzo sinistra. 7491

PRONTAMENTE affittansi camera, camerino vuoti, parchettati, posizione centralissima. Indirizzo Piccolo. 3636

TROVASI camera ammobiliata, letto, persona e mezza, comodo focolaio gas, per 10 fior. mensili, altro camerino buon letto fior. 5. Indirizzo al Piccolo. 3620

PRONTAMENTE affittasi fiorini 10 bellissima stanza ammobiliata. Belvedere 47, secondo, porta 8. 3718

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, stufa, volendo costo, unico subinquilino. Kandler 3, I. 3731

CAMERINO ammobiliato affittasi. Coroneo 13, porta 10. 3641

BOTTEGHE affittansi prontamente. Via Farneto 45, casa nuova. 7501

CORSO affittasi persona sola bella stanza vuota, cucina. Indirizzo Piccolo. 3681

QUARTIERI 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi prontamente case nuove, comfort moderno. Via Barriera 33, e via Olmo 1. 7502

QUARTIERE 4 camere, 2 camerini, cucina, affittasi prontamente. Via Piccardi 24, casa nuova. 7503

QUARTIERI due, tre camere, camerino, cucina, magazzini, prezzi miti, affittansi prontamente; rivolgersi amministratore Petech, via Giulia 12, II piano. 3682

SUBAFFITTASI piazza della Borsa N. 8 quartiere quattro stanze, due camerini, cucina, acqua. Rivolgersi portinaio. 9463

CAUSA partenza affittasi quartierino signorile tre stanze, camerino, cucina, comforts moderni, pressi S. Antonio vecchio. Indirizzo Piccolo. 9462

OCCASIONE straordinaria. Subaffittasi in centro bellissimo quartiere di 3 stanze, cucina, soffitta, tutto compreso fiorini 390 annui. Indirizzo Piccolo. 3587

SALA splendida affittasi prontamente, uso anche scrittoio, società. Acquedotto 33, I, porta 6. 9457

SPLENDIDI quartieri di quattro, tre camere, camerino, cucina, acqua, gas, appigionansi prontamente. Via Luigi Ricci 6. 7271

SCRITTOIO o società trovansi prontamente tre belle stanze vuote, stufa, gas. Indirizzo Piccolo. 3661

CHIOZZA 48, II sinistra affittasi stanza elegantemente ammobiliata, disobbligata, prezzo mite. 7487

QUARTIERE 3 camerette, cucina, Molino Piccolo 7, III, interno affittasi prontamente corone 560 accessori separati. Rivolgersi amministrazione stabili, via Lavatoio 4, primo. 7363

QUARTIERI una e due camere, cucina, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3425

PAOLO Diacono 5 affittansi 2 camere, cucina; 1 camera, camerino, cucina. 7444

DA affittare per il 24 febbraio locale avviato, con 2 fori, lungo 14 per 6, per qualsiasi esercizio, macelleria, drogheria, falegname, liquoreria ecc. ecc. Rivolgersi via Media 56. 2051

QUARTIERE **signorile affittasi per febbraio, buona posizione, cinque stanze, camerino, bagno, secondo piano, luce elettrica, gas. Indirizzo Piccolo.** 3519

BELLISSIMA stanza ammobiliata affittasi, costo buonissimo. Machiavelli 3, terzo destra. 7337

RACCOMANDABILE famiglia affitta prontamente stanza ammobiliata, comoda, prezzo mite. Via Sanità 8, I, sinistra. 7403

ELEGANTISSIMI **quartieri di 3 camere, camerino, cucina, acqua, gas, appigionansi prontamente. — Via Acquedotto 91, 93.** 3653

SPLENDIDI quartieri, massimo comfort, affittansi prontamente nuovo stabile via Pier Paolo Vergerio 758: camera con focolaio cor. 168; due camere, cucina, giardinetto cor. 480; due camere, cucina cor. 340-420; due camere, camerino, cucina cor. 330-470. Disponibile pure spazioso negozio con retromagazzino, eventualmente suddivisibile per piccolo negozio. 3544

COMPRE E VENDITE

FERRAMENTA, metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito Toro 2. 6980

STUFA ferro usata piccola buona cercasi subito. Offerte «Stufa» Piccolo. 7500

ACQUISTANSI 2 grandi cassoni, buono stato, forti; possibilmente serrature. Indicando prezzo «Cassoni» posta Stadion. 7473

DECRETO d'osteria cercasi. Deposito birra. Valdirivo 4. 7224

COMPERO vestiti usati uomo, donna, vigliettì Monte, stivali, altri oggetti. Indirizzo Piccolo. 3674

COMPERO cassa pronta merci negozi manifatture od altre mercerie. Offerte posta centrale Giuseppe Cambiagi. 3669

CARATELLI vuoti per vino cercansi. Offerte casella 71, posta Tergesteo. 7454

OBIETTIVO fotografico 9 per 12 acquisto. Offerte Piccolo sub «Fotografia». 3663

COMPERO vestiti usati uomo. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 3630

ACQUISTEREBBESI un piccolo carro a quattro ruote. Offerte «Carro» al Piccolo. 3599

VENDONSI, motivo trasloco, due bellissimi chiffonniers 2 porte, due letti massicci completi, sgabelli, una bellissima credenza cucina, buonissima zittera americana e chitarra spagnola. Canova 21, porta 5. 7471

VENDONSI **macchinari completi fabbrica quadrelli cementi, legnami, colori e vari altri oggetti. Indirizzo al Piccolo.** 3316

VENDONSI villa e villino massimo comfort, entrambi vicinissimi stazione tramviaria. Indirizzo Piccolo. 3074

VENDESI bellissimo fondo grande, posizione ricercatissima, affare eccellentissimo. Indirizzo Piccolo. 3074

VENDESI casa compreso fondo attiguo città (posizione ricercatissima) ottimo affare per speculatori. Indirizzo Piccolo. 3074

VENDONSI **cinque grandissime, solide scansie quasi nuove, adatte per negozio nonchè altri mobili d'ufficio. Indirizzo Piccolo.** 3697

VENDESI montura completa per impiegato ferrovia Stato. Indirizzo Piccolo. 3534

VENDONSI eleganti divanetti, poltroncine prezzo costo; tappezziere via Fontanone 21. 7428

VENDESI carta per appalto ecc. prezzo irrisorio. Offerte Piccolo «Carta». 3733

risorio. Offerae Piccolo «Carta». 3733

VENDONSI a buon prezzo chiffonniers due porte; librerie una porta, vetrine cucina; divano magnifico, tutto nuovo, acquistato incanto; indirizzo Piccolo. 3736

VENDONSI bellissima stola grigia, una nera. Barriera 25, porta 7. 2723

VENDESI Villa via Rossetti due quartieri, giardino, tutto comfort fiorini 13.000. Indirizzo Piccolo. 3664

VENDESI casa sei locali città, vicino stazione tramway, fondo tese 80 fiorini 10 mila. Indirizzo Piccolo. 3664

VENDESI cucina economica. Indirizzo Piccolo. 3515

VENDESI prontamente bottiglieria, Caffè di lusso «en bloc» metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 3413

VENDONSI prontamente splendido divano con galleria e tappeti corone 130, 2 finissimi cortinaggi moderni con Store corone 100, chiffonnier con specchio 85, tavolo con crociera 45, 2 poltrone 36, orologio regolatore 25, tappeto linoleum 15, impianto completo sonerie elettriche 14, ed altri oggetti. Rivenditori esclusi. Bachi 13, piano terzo, porta 11. 7447

VENDONSI chiffonnier, sgabelli moderni, due solide suste ben lavorate, due materassi crine nuovi, coperte imbottite, coperte più leggere, tavolino da lavoro, colapiatti con armadietto. Tiziano 9, porta 7. 7448

VENDONSI vetrine con credenze. Via Istituto 20. 3672

VENDONSI credenza, tavolo allungabile, scrittoio. San Francesco 40, terzo, 12. 7481

VENDONSI sciabola, cappello 53, impiegato, prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 3675

VENDONSI mobili usati in buono stato a prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 3704

VENDONSI vetrine, tavole da cucina nuove, bellissime. Ferriera 25, falegname. 7517

VENDESI una susta modico prezzo. Gatteri 5, terzo, destra. 3712

VENDONSI due mantelli signora. Visitare dalle 11-4. Fontanone 22, I. 7516

VENDONSI vestiti uomo usati. Indirizzo Piccolo. 3689

VENDONSI sparherds e stufe d'ogni dimensione, di propria fabbrica, da corone 10 in poi. Via Beccherie 47. 3703

VENDONSI impermeabili, pelliccie diverse qualità, vestiti uomo, donna, manicotto martora. Corso 1, porta 11. 9460

VENDONSI due candelabri antichi. Indirizzo Piccolo. 3702

VENDESI oppure scambiasi con altra, molta musica moderna. Indirizzo Piccolo. 3605

VENDONSI scrivanie per uffici con coperto lucido e panno, 1.55 per 0.95. Via Giulia 88. 3629

VENDESI pelliccia bellissima uomo, nuova, gatto russo, occasione. Indirizzo Piccolo. 3602

VENDESI bel cappotto uomo fiorini 12. Coroneo 29, porta 8. 3609

VENDESI mantiglione da signora foderato seta, quasi nuovo. Indirizzo al Piccolo. 3635

VENDESI sacchetto pelo per signora, buon prezzo. Farneto 12, pelicciaia. 3625

VENDESI sparherd buon prezzo. Via Pilone N. 2, porta 1. 3627

SI vende una guarnitura rococò d'oro col velluto rosso e uno scrittoio stesso colore. Miramare N. 15, pianoterra. 3638

OCCASIONE vendesi splendida macchina cucire Singer con apparati completi, come nuova, metà prezzo, acquistata incanto. Chiozza quaranta, magazzino mobili. 3737

SACCHETTO d'inverno donna buonissimo stato, e sofà pelle nera, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3612

STUFA gas per scrittoio, con accessori, vendo corone 20. Via Caterina 5. 3610

DIVANO moderno nuovissimo vendesi causa trasloco, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 3710

PIANOFORTE (quasi nuovo) fabbrica viennese vendesi prezzo mitissimo. Via Fabbri 1. 3693

PIANINO (nuovissimo) corde incrociate, moderatore, vendesi prezzo mitissimo. Via Fabbri 1. 3694

DIVANETTO elegante nuovo in peluche per sbaglio stoffa vendesi sotto prezzo. Fonderia 12, III. 3622

OCCASIONE vendonsi blocco, buonissimi 5 cappotti, 2 loden, 1 soprabito, fiorini 42. Indirizzo Piccolo. 3654

PIANINO nuovo splendido, corde incrociate, noleggiasi, vendesi rate. Indirizzo Piccolo. 3658

LAVAMANO grande con bellissimo specchio vendesi fiorini 20. Indirizzo Piccolo. 3646

7 corone loden quasi nuovo stoffa buonissima vendesi. Indirizzo Piccolo. 3625

MACCHINE DA SCRIVERE Adler e Yost in buonissimo stato vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3707

CASSA forte nuovissima vendesi a basso prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3710

CASSONI di Frank vendonsi. Macelleria Piazza Giuseppina 4. 7512

VENDO vestiti, cappotti uomo, signora causa partenza. Scorzeria 1, porta 12. 3692

CASSA forte da vendere. Deposito mobili Vosilla, Piazza Lipsia 7. 7465

SPARHERD usato, ottimo stato, vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 3694

SINGER buonissima vendesi prezzo occasione. Via Tiziano 13, III. 3690

SUBITO vendo cane caccia 5 mesi, prezzo mite. Birreria Goldoni. Barriera 2. 3671

CUCINA popolare avviata vendesi causa partenza; rivolgersi Guerrino, Nuova Abbondanza. 3595

SPLENDIDO magazzino vini con bottiglieria, spiriti e liquori, bene avviato, centrica posizione cedesi per cor. 8000 causa altri affari. Esclusi mediatori e anonime. Scrivere «Lucro» Piccolo. 7505

OCCASIONE vendonsi colliers pelliccia, garantiti, appena arrivati, prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 3589

OCCASIONE. Paletot nuovo vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 3500

PIANINO eccellente primaria fabbrica estera vendesi anche ratealmente, noleggiasi. Indirizzo Piccolo. 9438

PIANINO concerto, modello ancora nuovo, tastiera avorio vendesi. Indirizzo Piccolo. 3665

CAUSA occupazione non permette esser libero, cedesi motocicletta con carrozzella fior. 340. Indirizzo Piccolo. 3725

FAVOREVOLISSIMA occasione falegname vende stanze letto, pranzo, con garanzia. Cecilia 14. 7069

FALEGNAME vende camera pranzo chiara, opaca, solidamente eseguita. Via Fontana 7. 3375

DEPOSITO pelliccie russe in grande assortimento vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3698

OCCASIONE stanza matrimoniale cedesi causa matrimonio differito, perdendo 60 corone caparra. Indirizzo Piccolo. 3735

OCCASIONE vendesi splendida stanza letto composta, due letti, sgabelli étagère; chiffonnier due porte, lavamano due porte, specchio grande, marmi scuri fini, noce americana, ricchi intagli, bellissima galleria, come nuova, acquistata incanto, metà prezzo. Chiozza quaranta, magazzino. 3737

TRE mila clichès per opuscoli e giornali vendonsi prezzo mitissimo. Offerte Piccolo «Clichès». 3732

VESTITO signora, soprabito uomo, vendonsi buon prezzo, rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 3726

CAUSA cambiamento ditta vendonsi sottoprezzo tutti mobili esistenti Acquedotto 3. Stanze letto, pranzo, divani, pulti, chiffonniers, librerie una porta, armadietti, tavoli sedie. Dalla Torre. 3735

FAVOREVOLISSIMA occasione falegname vende stanze letto, pranzo, con garanzia. Cecilia 14. 7069

CASSE **di lastre, vuote, diverse grandezze vende il deposito lastre Stadion 2, rimpetto i Portici Chiozza.** 3504

OCCASIONE. Apparato fotografico «Minor» 9 per 12 per 12 lastre da vendere. Indirizzo Piccolo. 3534

BOTTAME ungherese originale tutte le le tenute, vendesi via Fontanone 15. 7415

VENDO prontamente bellissimi mobili modico prezzo, stanza da letto completa, suste, materassi, tutto moderno, quadri, ottomana, canapè, poltrone, chiffonniers, sgabelli, materasso lana. Chiozza 15, secondo. 7477

SOLITARI. Orecchini con due stupendi grandi brillanti, anello vendonsi occasione prezzo incredibilmente basso. Indirizzo Piccolo. 3686

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

RAGAZZINA percorrendo via Fontanone, Corso e via Nuova smarrito fibia (strasse). Indirizzo Piccolo. 3722

SMARRITO, povera donna, 150 corone da via Torrente ai Volti Chiozza. Onesto rinvenitore pregato depositarle Piccolo. Riceverà generosa mancia. 3606

FU smarrito un braccialetto d'oro percorrendo la via Nicolò Machiavelli fino via S. Francesco; l'onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandolo al Piccolo. 3680

PIETRA brillante smarrita dal Caffè Adriatico alla via Giuliani N. 34. Generosa mancia portandola al Piccolo. 3768

POVERA madre smarrì lunedì unica cara memoria di suo figlio, fotografia ciondolo; onesto rinvenitore pregato portarlo uffici Piccolo. 3718

SMARRITO ciondolo d'oro forma librettto con diverse incisioni, dal Liceo femminile, Fontanone, Sanità. L'onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandolo via Sanità 3, III. 9461

LUNEDÌ sera 5.30 è stato smarrito nel tram venendo da Trieste o sulla strada della fermativa del cimitero di Barcola fino alla villa Ritter un portamonete contenente 100 corone in un pezzo, una piccola chiave ed un invito per l'albero dell'Elisabettino. Si prega di consegnare verso ricompensa alla Amministrazione del Piccolo. 3719

QUEI signori che sabato sera si recarono in vettura a S. Giacomo, trovando nella stessa una borsetta dimenticata, contenente un orologio d'oro da signora ed un importo di denaro, vengono pregati di mandare prontamente il detto orologio, verso generosissima mancia, anonimamente all'indirizzo che troveranno al Piccolo. In caso contrario verrà sporta denuncia contro di essi. Il denaro possono trattenerselo. 3684

AVVISI DIVERSI

DISTINTA signora desidera persona attempata di cuore, scopo matrimonio. Offerte, verso scontrino, Posta centrale Weinnachtstraum. 7514

MARGHERITA **ti prego venire Venerdì invece di Giovedì, ti dirò motivo a voce; scusami, tanti saluti.** 7464

IERI, oggi passai molte volte per vedervi, solo ora fui fortunato. Passerò domani alle tre, vi vedrò? Lo spero. Abbiate i miei più affettuosi saluti. 7523

LORELEY t'ha visto in atrio del teatro Fenice; attendo novità. Saluti affettuosi. 7489

ENIGMA. Giacchè lo provaste, perchè deriderlo? Piuttosto compiangete chi è vittima! 3699

EBBREZZA. Ritirai. Grazie infinite. Quando puoi mandami nuova serie. Saluti. 3741

MANFREDO. Signore siate gentile ritirate sotto nome indicato Centrale. 7470

CAFFE' M. Se siete chi penso, fatevi vedere fiore occhiello. Speranza. 7463

ENIGMA: L'amore? E' passione che mi rese suo schiavo. Ma tu, enigma, chi sei? Sei colei, a cui già altra soluzione chiesi? Risponda veloce l'apportatrice dei miei saluti a mezzo di cartolina. 7510

GIOVANE ventiseienne, buonissima posizione, desidera contrarre matrimonio con signorina o vedova con piccola dote. Serie offerte «Balkan» posta restante Sebenico. 7509

GELSOMINO. So tutto finora; nulla di ciò che vorrei fosse. Mille ardenti. 3740

DA 24 aspettai con ansia fin oggi; procuro tranquillizzarmi, non posso; prego prego se puoi dammi tue... 3691

WEIHNACHTSTRAUM. Ritiri lettera ferma in posta. Arturo S. 7475

200 corone cerca subito impiegato 2200, cambiale tre mesi, interesse forte. Scrivere «Sicurezza» posta centrale. 7508

PRIMA ipoteca corone 84.000 cercasi. Esclusi mediatori. Offerte «Tasso» Piccolo. 7527

500.000 corone disponibili per intavolazioni città e circondario. Offerte Piccolo sub «Serietà». 3443

IMPIEGATO cerca subito 100 corone verso buon interesse, restituibili in 3 mesi. Offerte sub «Sicuro» al Piccolo. 3734

CERCANSI cor. 500 restituendole 5 rate mensili, interesse da convenirsi. Offerte Piccolo sub «Convenirsi». 7518

DISTINTO signore cerca prestito entro giornata fior. 25, buona garanzia. Scrivere sub «C. G.» al Piccolo. 3662

CERCASI ipoteca sopra stabile valore centosessantamila corone. Offerte Piccolo «Ricevuta Giornale». 7451

CERCANSI corone 35.000 per prima intavolazione città. Indirizzo Piccolo. 3664

PENSIONATO cerca 300 cor. sopra il foglio pagatorio, pagabili in rate mensili di cor. 16. Offerte «Mutuo» Piccolo. 7469

SIGNORINA avendo urgente bisogno prega persona di cuore che l'aiutasse imprestandole 20 fior., buon interesse. Offerte Piccolo sub «Sperando». 3637

IMPRESA **costruzioni con lavori in corso in Italia per ampliare azienda ed intraprendere lavori all'estero cerca socio capitalista; si dànno primarie referenze. Scrivere U. Giusti, via Filarocca 26, Firenze (Italia).** 7354

DISPONIBILI prontamente diverse migliaia di corone, per prime intavolazioni città 5%, territorio 5½%. Agenzia Eiselt, Torre Bianca 16, primo. 7193

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

DENARO ricevesi dalla banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache.

GUIDA Popolare Triestina pel 1907, libro indispensabile a tutti, contenente un emporio d'informazioni e cognizioni utili per la vita quotidiana del pubblico, come calendari, tariffe, indirizzo ed orario delle autorità, uffici, istituzioni pubbliche, avvocati, medici, notai e principali commercianti, industriali e professionisti. Orari ferroviari e marittimi coi prezzi di passaggio e carta ferroviaria dell'Austria e Italia; pianta stradale di Trieste con completo elenco delle androne, piazze, vie. Tabelle per annotazioni ecc. Volume di quasi pagine 300, solidamente rilegato, vendesi presso l'editore G. Peterlin, Trieste, Corso 31 e nelle principali librerie e cartolerie al prezzo di 1 corona. Per la Provincia cor. 1.20 antecipate. 2935

PETTINATRICE viennese offresi occasioni teatro, balli. Massimo Azeglio 22, III destra. 7494

OCCASIONE due mila cappelli di feltro da signora, modelli recentissimi, causa stagione avanzata; vendonsi al prezzo unico di Corone 2.50 presso Giusto Scrosoppi, Corso 41. 3598

GRANDIOSO assortimento mobili lucidi, opachi, stanze da letto, pranzo, singoli pezzi, divani moderni, tavolini novità, cucine stile inglese. Chiozza 8 (tabelle rosse) Vittorio Doplicher. 3720

TOLENTINO Corso 22 vende forme feltro soldi 90 in poi, splendidi cappelli guarniti fior. 2.90 in poi. 3696

PER le feste confezionansi elegantissimi vestiti signora fior. 2.50 in poi. Ireneo 5, porta 18. 7528

REGALI Natale, Capo d'anno comperate preziosi acquistati Monte pietà, prezzi incredibili. Piazza Borsa 9. 3649

MODISTA vende e confeziona eleganti cappelli a prezzi modicissimi. Via Boschetto 42, II, sinistra. 3652

MODISTA confeziona cappelli prezzi discretissimi. Maria Moggiore 1, III (riva Gesuiti). 7522

VENDO, compro vestiti, cappotti uomo, signora, altri generi. Scorzeria 1, porta 11. 3692

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro, prezzi modicissimi. Via del Toro 16. 3727

CONIUGI di cuore senza figli prenderebbero bambini a costo. Indirizzo al Piccolo. 3655

TOLENTINO Corso 22 grande vendita d'occasione pel Natale, prezzi incredibili. 3696

STIRATURA a lucido, duro e netto, buon prezzo. Bachi 17, primo. Tomat. 7493

CARTOLINE illustrate assortite vendonsi mille pezzi corone sette. Indirizzo Piccolo. 3593

SACCHETTI donna 3.95, gonne panno 4.25 bluse flanellate 1.95. Jess, Barriera 15.

COPERTE imbottite, piumini si eseguiscono prezzi convenienti. Acquedotto 23, porta 9. 7529

UNA sorpresa fulminante! Madama coglie marito dolce colloquio e... leggete tutti «Parere Medico». Librerie. 3513

RICAMO. Signorina di buona famiglia assume qualsiasi lavoro di ricamo. Offerte sub «N. 33» al Piccolo. 3603

CORNICI artistiche eseguisconsi nel laboratorio Venturini. Via Farneto 26. 7483

NELLA macelleria Pellarin, Acquedotto 38, settimanalmente arrivo galline stiriane corone 2 nonchè dindi, dindiette; per le feste, specialità poulards della Rumenia. 7338

TOLENTINO Corso 22 regala splendido calendario acquistando cappelli signora e bambini. 3696

DOGHERELLE rovere faggio prima, seconda; grande deposito legnami Scorzeria 4. 40

CONCORRENZA. Stampati tipografici, litografici procura Potenzieri Francesco. Via Conti 20. 7057

PORTASIGARETTE novità argento tula, smalto fine. Guglielmo Bruni, gioielliere. Corso 5. 3457

PIANINI riconosciuti i migliori. Cassa, rate. Stabilimento Magrini, Palazzo Salem. 3667

PIANINI Mignon delle migliori fabbriche. Ricco assortimento. Stabilimento Magrini, Palazzo Salem. 3667

OCCASIONE per stagione avanzata nel negozio mode di Giusto Scrosoppi, Corso 41, vendonsi tutti gli articoli sotto il prezzo di costo. 3155

LEGNA **da fuoco in grande assortimento presso Alberto Faber, via Tesa 22. Fabbrica briquettes, deposito carbone fossile. Consegna a domicilio. Commissioni trasmettonsi con posta, telefono, oppure mediante recapito presso Angeli, via Vincenzo Bellini 11.** 6797

GUANTI bianchi lunghi 8 bottoni, fiorini 2. Al guanto d'oro. Corso 49. 7233

PETTINATRICE pettina in casa propria, qualunque ora, 50 cent. Sebastiano 7, III. 7034

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto mercoledì 19 dicembre alle ore 9 ant.

Credenza con marmo e lavamano con marmo.